TRIBUNALE DI BERGAMO

SEZIONE ESECUZIONI

ESECUZIONE IMMOBILIARE

Num. Rep .Gen .Esec. 944/14

Num. Reg. Inc. /

Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Golinelli Giovanna Data udienza il18.03.2016 ore 10.00

promossa da BANCA DI CREDITO COOP. OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO SCPA

ora ridenominata BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BERGAMASCA E OROBICA SCPA

presso l'Avv. PIZZIGONI GIOVANNI, Rotonda dei Mille, n1, Bergamo



Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Bergamo

C.T.U. Volpi arch. Carla Angela Bergamo

- 1.IDENTIFICAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA VENDITA:
- Quota intera1/1 di proprieta' superficiaria degli immobili siti nel Comune di Cologno al Serio(BG),

Viale dell'Artigianato n.42,

censiti al N.C.E.U. di detto Comune come segue:

-foglio 4, mappale 7742 sub 1, piano1.- T-S1, Cat.D/7, RC. €14.863,63

(visura e scheda catastale e fotografie : all.n1.a).NB=NELLA VISURA

CATASTALE UFFICI/DIS/SERVIZI IGIENICI AGGIUNGERE 1.P.E

TOGLIERE L'APPARTAMENTO (SUB 2) DALLA PLANIMETRIA

Spazi destinati

ad uffici/disimpegni e servizio igienico (piano primo)

ad uffici/disimpegni/esposizione/2 servizi igienici/ripostiglio(piano terra)

ad uffici/2 servizi igienici/ripostiglio/ deposito- sgombero(piano interrato)

-foglio 4, mappale 7742 sub 2,piano 1, Cat.A/2, vani 3,5, RC.€ 343,44

(visura e scheda catastale e fotografie :all. n.1.b)

Spazi destinati all'abitazione(soggiorno-cucina/2 camere/ 1 bagno/ 1

ripostiglio/ terrazzo cavedio x rapporti aeroilluminanti camera

soggiorno cucina e bagno(piano primo)(vedi pag.20 ed all.A/4 TAV.6)

-foglio 4, mappale 7742 sub 3,piano S1, Cat C/6, mq. 95, RC.€206,07.

(visura e scheda catastale e fotografie : all. n1.c)

Spazi destinati alle 3 autorimesse, con altezza 3.20(al piano interrato con accesso dal corsello scoperto)

Su tali beni immobili la Banca di Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio SCPA (ora denominata "Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica SCPA"), in data 3.10.2008 ha

iscritto ipoteca volontaria

al n.61746 Registro Generale e al n.12266 Registro Particolare presso l'Agenzia del Territorio di Bergamo. ---

2. SOMMARIA DESCRIZIONE DEI BENI

Comune di Cologno al Serio(BG),

Viale dell'Artigianato n.42,

mappale 7742 sub 1, **piano1.- T-S1**, Cat.D/7, RC. €14.863,63

(visura e scheda catastale da correggere allegata e fotografie : n1.a 1)

Spazi destinati

ad uffici/disimpegni e servizio igienico (piano primo ad uffici/disimpegni/esposizione/2 servizi igienici/ripostiglio(piano terra) ad uffici/2 servizi igienici/ripostiglio/ deposito- sgombero(piano interrato)

mappale 7742 sub 2,piano 1, Cat.A/2, vani 3,5, RC.€ 343,44 (visura e scheda catastale allegata e fotografie : n.1.b)

Spazi destinati all'abitazione(soggiorno-cucina/2 camere/ 1 bagno/ 1 ripostiglio/ terrazzo x rapporti aeroilluminanti camera soggiorno cucina e bagno(piano primo)

mappale 7742 sub 3,piano S1, Cat C/6, mg. 95, RC.€206,07.

(visura e scheda catastale allegata e fotografie . n1.c)

Spazi destinati alle 3 autorimesse, con altezza 3.20(al piano interrato con accesso dal corsello scoperto)=NB =1 AUTORIMESSA USATA X POMPE

Vi si accede dal n.38-38 B -40-42 di viale dell'Artigianato =NB= AGGIUN-GERE IN VISURA N.38-38B. L'area presenta le seguenti caratteristiche: all'ingresso giardino con passaggio pedonale in quadrotti bianchi a destra e a sinistra corselli carrali in cemento rosato

3.DATAZIONE DEI FABBRICATI

Trattasi di nuova costruzione, ultimata nel 2001.

4. INTERVENTI SUCCESSIVI AL 1° SETTEMBRE 1967 E DOMANDE DI CONDONO EDILIZIO ai sensi della Legge 47/1985 e 724/1994

Realizzazioni con i seguenti interventi edilizi:

1. Pratica edilizia: Concessione n 95/7058, ovvero trattasi della stessa

2.Concessione Edilizia (con contributo) (all. A)N. 1524. del 21.5.1996 = costruzione capannone artigianale con uffici e residenza, alla ditta :

Prot.Gen. n 95/7058 – Prot. U.T. N.1995/7683

immobile censito nella mappa censuaria locale

Foglio 04 / Mappale 4656 al N.C.T.= ARE 20.10 e

Foglio 04 / Mappale 6512al N.C.T. = ARE 10.18 = MQ 3028,

In viale dell'Artigianato, nella zona definita dallo strumento urbanistico vigente come:

D5- ARTIGIANALE DI ESPANSIONE VOLUMETRICA DEFINITA

e dallo strumento urbanistico adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 16 luglio 1994 come:

D5- ARTIG/COMM. ESPANSIONE VOLUM. DEFINITA.

DATI URBANISTICI DEL LOTTO 27 e 28 -

"ZONA D5 ARTIG /COMM DI ESPAN.P.I.P."

RAPP. COPERTURA 1/3 DELL'AREA TOTALE

SUP. COPRIBILE LOTTO 27 MQ.2010(all.B, PLANIMETRIE)

LOTTO 28 MQ.1018

.....**TOT. MQ.3028** +(3028 X0,44387)= MQ.4372,03

(calcoli tabella in all. A) MQ.4372,03 X 1/3 = MQ.1457,34

1.DATI DI PROGETTO

2.CALCOLI SUPERFICIE

LOTTI 27 e 28

SUP. COPRIB. MQ 1259,60 MQ.**1457,34**

ALTEZZA EDIF, ML. 8,00 ML. 8.00

DIST.STRADA ML. 12,75 ML. 7,50

DIST. CONFINI ML. 5,00 ML. 5,00

ALLOGGIO S.U MQ 63,26 ML 224.00

CON COSTITUZIONE DI VINCOLO DI INEDIFICABILITA'SUPERIORE

COME TAB.1 (dati di progetto lotti 27 e 28), MODIFICABILE O

ANNULLABILE SUBORDINATAMENTE AL CONSENSO DELLA

AUTORITA' COMUNALE in

ATTO NOTAIO STEFANIA RUSSO Rep.26717 / Racc. n. 8904,

Reg a BG il 3.5.1996 al n. 4018 serie 2, Trascr. Il 30.04.96 ai nn13558/10056,

Reg. Cologno al Serio l' 8.6.1996 al n.005073....

VOLUMETRIA CONSENTITA RIPORTATA IN ATTO = MC. 8.944,58

SUPERFICIE TOTALE REALIZZABILE IN ATTO = MQ. 1259,60

3. Variante Concessione Edilizia (all. A/1)

Concessione Edilizia Senza Contributo n.- R.C.1524/ BIS del 1.10.1998

Prot. Gen.N.3912/1998 - Prot.U.T. N.1998/8633, Notificata il 7.10.1998

4. Variante alla Concessione Edilizia N.1524/BIS del 1.10.1998, per Variazioni Divisioni Interne ,con (all.A/2)

D.I.A. registrata al n.002539 del 26 febbraio 2001 e risposta con N. PRESA D'ATTO: DIA 47/2001; Prot.Gen .n.2539 -

N PE - 9649- 2001 PROT.U.T., Rilasciata 11.05.2001 e consegnata il 25.05.2001

5. Dichiarazione fine lavori, presentazione documentazione e richiesta di Certificato abitabilità registrato al N .008464/02.Luglio 2001 (all.A/3)
 Pratica edilizia:Concessione N.1524 DEL 1996 PROT. GEN. n.95/7058
 N 1524 bis del 1998 e N PE 9649 del 2001.,

in cui si evidenziano nuovi dati di progetto, con calcolo delle superfici utili (S.U.), TAVOLE 4.5.6.(all.A/4),ed i R.A.I. per ogni ambiente.

Pertanto, visionando tutti i progetti, sinteticamente possiamo elaborare:

= mq 3.028 Area in Diritto di Superficie

mq1259,60= x eccesso = mq 1.260 = Area Coperta P.T.

realizzata effettivamente P.T. = mq 1.204 = A.C.P.T.

AREA X UFFICIO / Piano Inter. = - mg 520

Piano Terra=+ mq 520

Piano Primo = + mq 520 -mq 84(vuoto = mq 84,50) = mq 436 =Piano 1.= + mq 436-(appartamento con terrazzo) mq 115= Piano Primo per uffici e servizi = MQ 321

Piano Primo per APPARTAMENTO = MQ. 115-MQ.31(all. A/4,TAVOLA 6) TERRAZZO =MQ. 84

LA SUPERFICIE RAGGUAGLIATA X CONTEGGIO COMMERCIALE mq 84 + 1/4(da conteggiarsi proposta è pari a 1/4 di Terrazzo) =mq 8 =MQ. 92 S.R.

MQ. TERRAZZO = S.U. = (mq.31.20 xarrotondamento)= mq 31 non richiudibile ora x rapp. Aeroill.= mq 436- mq31 = MQ 405.

Da conteggiare solo x

superfici uff/app = MQ 405 (+T. + MQ 31) = MQ.436

MQ. TERRAZZO A POZZO= S.U. = MQ 31 (RICHIUDIBILE SE OPEN SPACE) verrebbe interamente conteggiato come metratura 8+23=mq 31 + mq 84 appartamento = mq115 + mq 321 = MQ 436

AREA UFFICIO/APPARTAMENTO + O- AREA TERRAZZO

= TOTALE -520;+520 =1040;+(321 +84 =) 405 (+31)=436) =

MQ.1.476 = TOTALI SUPERFICI

MQ.1.445 = MQ.-31 SUP. TERR. 1P

MQ.1.453 = MQ.+8= SUP. RAGG. TERR.1.P.

CAPANNONE ESPOSIZIONE P.TERRA=

PIANO TERRA= MQ 683,76=+MQ 684

PIANO INTERRATO

= - MQ 665

TOTALE MQ REALIZZATI =MQ 1.349

TOTALE SUPERFICIE CAPANNONE FUORI TERRA= MQ 684

SUPERFICI ACCESSORIE NELL'AREA CAPANNONE X SERVIZI, DEPOSITO mq33,35 x2 = 66,70 = 67 X ML.3.00= MC 201.

La volumetria è già stata conteggiata nel volume del capannone; l'area al piano terra è gia' conteggiata, va considerata eventualmente l'area superiore adibibile ad soppalco ,se chiuso;quindi il tutto = 67mq.non conteggiati dalla sottoscritta xchè area aperta.

N.3 AUTORIMESSE interrate

(di cui una adibita x alloggiamento pompe)

MQ 101,68=MQ. 102

MQ.102X H. 3,20 = MC 326,4 = MC.326

9

TOTALI SUPERFICI REALIZZATE

PIANO INTERRATO U.- mq. 520 + C.+ mq.665 + A.- mq.102 = MQ.-1.287

PIANO TERRA U.+ mq.520 + C.+ mq .684 = =MQ.+1.204

PIANO PRIMO U.mq.321 + A.mq.84 +T.mq.31= mq .436 =MQ. + 436

FUORI TERRA = P.T. + 1.P = MQ.+ 1.640 + INTERRATO = MQ.-1.287

TOTALE SUPERFICI MQ. 2.825 U+C +

MQ. 102 A =MQ.2.927

Rimanenza terreno area scoperta (3028- 1.204 PT)=

mq 1824= area scoperta di cui

Piano Terra mq 953= in quota 00 per

P.Int.= mq -871= in quota ml .-4,05

P.Int.= MC. 3.527,55= MC 3.528, per quota cortile / giardino e scivolo

VOLUMETRIE

PIANO TERRA /PIANO PRIMO VOLUME= MC 3.750

MQ. 520 P.T. + (1.P.MQ.436 U.-MQ 115) =

MQ. 321 P.

=MQ.841 = P.T.+1.P.Uffici

(MQ. 520 1.P.= - MQ.84 VuotoP.1. =+ MQ.436 Uffici.

MQ 436 = -31 T = MQ.(405-84 A) =

MQ.321 Uffici 1.Piano

=MQ. 115 Appart. + Terr. 1.P.

MQ.436X H.770 =

+ MC.3.357

(-MQ31X H.3,4 = T.1.P.) - MC. 105 = MC.3.252

+ MQ 84X H 5,93 (VUOTO MQ P.1.) = MC. 498

UFFICI P.T.+ P.1.FUORI TERRA = MC.3.750 F.T.

(MC. 3.750P.T.+ P.1.)+(MC. 105 Terr.)=(MC.3.855)

PIANO INTERRATO UFF/ARCHIVIO

MQ. 520 X ML- 2.90 = P.Int. =(MC-1.508)

TOT. UFF/ APP/ARC. (P1+PT+P Int.) = MC 5.258

CAPANNONE P.T. MQ. 684 X H. ML. 7.30 =MC. +4.993F.T.

CAPANNONE P.Int,MQ-665 X H. ML.- 4.05=MC.- 2.693

TOT.COMLESS. ESP./ CAPANN. = MC. 7.686 = MC.+8.743 F.T.

N.3 AUTORIMESSE, interrate, di cui una utilizzata x pompe

MC.-326

TOT. INTER ESP./CAPAN./ AUTOR.

= MC.-3.019

MQ.-2.693+ MQ.326= MQ. -3.019

PIANO INTERRATO UFF./ARCHIVIO.

= MC. -1.508

 $MQ. 520 \times ML - 2.90 = MC. - 1.508$

TOTALE COMPLESS.INTERR.

MC. = -4.527

TOTALE MQ. COSTRUITI al PIANO TERRA=520+684= MQ.1.204

TOTALE MC. REALIZZATI fuori TERRA =3.252 +498=

MC.+ 3.750 + MC 4.993 = MC. 8.743 =

N.B. = MQ. E VOLUMETRIA NEI PARAMETRI CONSENTITI .

6. Interventi di condono edilizio:

realizzazione successiva alla legge 47/85 e alla legge 724/94;

quindi non esistenti.

5. PRESENZA DI TERRENI

Trattasi di area condominiale indivisa adibita a giardino /accessi /cortile

6. IDENTIFICAZIONE CATASTALE ED ESATTA RISPONDENZA

L' unità immobiliare composta da censiti al N.C.E.U. di detto Comune come segue:

-foglio 4, mappale 7742 sub 1,piano1.- T-S1, Cat.D/7, RC. €14.863,63 (visura e scheda catastale e fotografie : all.n1.a) NB= + PIANO 1 !! Spazi destinati

ad uffici/disimpegni e servizio igienico (piano primo ad uffici/disimpegni/esposizione/2 servizi igienici/ripostiglio(piano terra) ad uffici/2 servizi igienici/ripostiglio/ deposito- sgombero(piano interrato) -foglio 4, mappale 7742 sub 2,piano 1, Cat.A/2, vani 3,5, RC.€ 343,44 (visura e scheda catastale e fotografie :all. n.1.b)(cancellare in scheda sub1). Spazi destinati all'abitazione(soggiorno-cucina/2 camere/ 1 bagno/ 1 ripostiglio/ terrazzo cavedio x rapporti aeroilluminanti camera soggiorno cucina e bagno(piano primo)(NB=MQ.31 T.,desunti All.7,T.6) -foglio 4, mappale 7742 sub 3,piano S1, Cat C/6, mq. 95, RC.€206,07. (visura e scheda catastale e fotografie : all. n1.c)

Spazi destinati alle 3 autorimesse, con altezza 3.20(al piano interrato con accesso dal corsello scoperto)

NB =.Variazioni Mapp.7742 sub1,uffici,esposizioni servizi vari :P.1.conforme P.T.conforme P.INT.conforme(da stralciare il sub.2 dai conteggi e dal sub1) Mapp.7742 sub 2,appartamento, variaz. posizione accesso da scala interna (ripristinabile con D.I.A) e x sub2 si prop. Mod.MQ=92=MQ/RAGG. 13

Mapp. 7742 sub 3, piano S1- Variazione interna : n 2 garage e un altro separato(x uso pompe) al posto di 1 garage ,sempre a questo adibibile

7. PREDISPORRE LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'unità immobiliare è predisposta /dotata di impianto di riscaldamento di cui non vi è la certificazione energetica. Per la normativa vigente ad ogni unità immobiliare serve un certificazione per cui per questo complesso sono tre situazioni distinte e tre certificazioni. Mi avvalgo della facolta' della legge regionale che stralcia tale obbligo dalle perizie giudiziarie.

(---NB: Per la certificazione energetica consiglierei uno stralcio specifico, anche come costi da conteggiarsi a parte, di cui indico tecnico super competente in materia e ai nuovi adempimenti, geom. Adami Marcello tel.

, da cui risulterà oltre al suo costo ,anche il costo/spesa degli accompagnatori e del loro tempo, in questo caso CTU arch.Volpi Carla Angela e del curatore avv.Salerno.)

8. ACCERTAMENTO DELLA NOTIFICA DI PIGNORAMENTO

Alla notifica di pignoramento, avvenuta in data 12.8.2014 per mezzo addetto dell'ufficio unico notifiche, esecuzioni e pignoramenti e depositato nella casa comunale di Cologno al Serio(BG), per non aver rinvenuto presso ,l'indirizzo essun ricevente , inviandone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale , ai sensi di legge, così pure in data 12.8.2014 al legale rappresentante pro tempore al Sig.

data 5.8.2014, al legale rappresentante pro tempore, presso il curatore del

Fallimento

9.PROVENIENZA DEI BENI

Dalle visure catastali e dai registri immobiliari:

DEBITORE ESECURTATO

PIGNORAMENTO

Immobiliare trascritto presso l'Agenzia delle Entrate- Servizio di Pubblicità Immobiliare di Bergamo in data 3 settembre 2014 ai n.ri 32.312/23.402, a favore della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO S.C.P.A.",codice fiscale n. 02258510169.

DATI CATASTALI E STORICO

1.- COMUNE DI Cologno al Serio (BG)

Quota 1/1 proprietà superficiaria, in Comune di Cologno al Serio, Via dell'Artigianato n 42, unità così censite al Catasto Fabbricati di detto Comune,come segue:

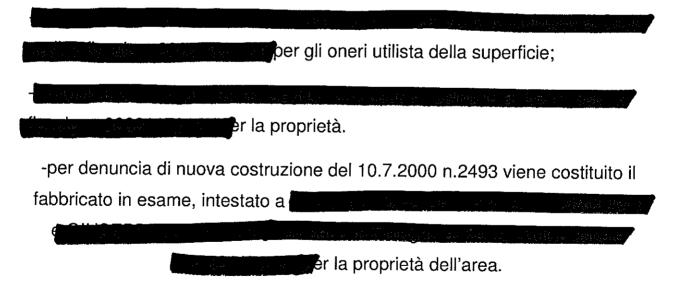
-foglio 4, mappale 7.742, subalterno1, Viale dell'Artigianato n.40 n 42, piano T-S1(+ parte di piano1 da inserire e correggere come da planimetria) categoria D/7, rendita catastale €14.863,63;

-foglio 4, mappale 7.742, subalterno 2, Viale dell'Artigianato n.40 n 42, piano 1, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 3,5, rendita catastale € 343,44;

-foglio 4, mappale 7.742, subalterno3, Viale dell'Artigianato n.40 n 42, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 95, rendita catastale €206,07.

Trattasi di fabbricato così costituito in forza di denuncia di nuova costruzione del 10 luglio 2000 n.2.493,sorto su area distinta al Catasto Terreni foglio n 9,mappale 7.742 ente urbano di are 30,27, in forza di Tipo Mappale e Variazione geometrica del 22 maggio 2000 n 325.469, derivante dalla fusione degli originari mappali 4.656 di are 20.10 e 6512 di are 10,18, così costituiti in forza di frazionamenti rispettivamente n.ri 8.434 del 1989 e 5,227 del 27 settembre del1990.

Al ventennio gli originari mappali 4.656 e 6.512 del Catasto Terreni risultavano di proprieta' di:



-per istrumento(atto pubblico) del 17 dicembre 2001 a repertorio n.91,937 del Notaio FRANCO SCHIANTARELLI di Bergamo, il fabbricato passa in proprietà alla società:

per quota1/1 di piena proprietà.

PROPRIETA' E PROVENIENZA

A seguito delle visure eseguite presso l'Agenzia delle entrate-Servizio di pubblicità immobiliare di Bergamo, alla data della trascrizione dell'atto di Pignoramento sopra evidenziato, quanto in esame risulta di proprietà della società:

per quota1/1 di proprietà superficiaria;in forza di:

*atto di concessione in diritto di superficie a rogito dott. STEFANIA RUSSO, Notaio di Urgnano (BG), in data 10 marzo 1992 rep. n.20.292 e trascritto a Bergamo, in data 25 marzo 1992 ai n.ri 11.248/8.213 con il quale la società

riceveva gli originari mappali 4.656 e 6.512 del Catasto Terreni dal "COMUNE DI COLOGNO AL SERIO" (BG) per quota 1/1 diritto di superficie della durata di anni 99 rinnovabili per una sola volta fino ad un massimo di 99 anni;

*atto di trasformazione di società a rogito dott.FRANCO SCHIANTARELLINotaio di Bergamo (BG)in data 17 settembre 2001 rep.n.91.937 e trascritto,a Bergamo.

In data 10 gennaio 2002 ai n.ri 1.318/1.009 con il quale la società

trasformava nella società

FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

Le unità immobiliari in oggetto risultano libere da oneri, vincoli, atti esecutivi e conservativi, ad eccezione delle seguenti formalita' pregiudizievoli:

-vincolo di inedificabilità trascritto ,a Bergamo,in data 30 aprile 1996 ai n.ri 13.558/10.056, a favore del "Comune di Cologno al Serio (BG) C.F. n in forza di scrittura privata autenticata, nelle sottoscrizioni, dalla dott.ssa STEFANIA RUSSO, Notaia di URGNANO (BG), in data 17 aprile 1996 rep.n.26.717, gravante su parte dell'area ai mappali 4.656 e 6.512 del Catasto Terreni;

-convenzione edilizia trascritta ,a Bergamo, in data 24 giugno 2008, ai n.r.40.841/23.653, a favore della società

forza di atto a rogito dott.ANDREA LETIZIA, Notaio in Gandino (BG),in data 18 giugno 2008 rep n.32.409, con la quale la società

consente di realizzare e mantenere il manufatto del tipo "tunnel mobileautoportante" in telo di materiale plastico e struttura in ferro ancorata a terra realizzato a confine fra le due proprietà; le parti convengono altresi, che qualora in futuro debbano realizzare nuove costruzioni o ampliamenti potranno porre le nuove costruzioni in aderenza sul confine attuale;

-ipoteca volontaria iscritta, a Bergamo, in data 3 ottobre 2008 ai n.r.61.746/12.266, a favore della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Cologno al Serio (BG), C.F. 02258510169, in forza di atto a rogito dott.

FRANCO SCHIANTARELLI, Notaio in Bergamo (BG), in data 30 settembre 2008 rep. n.106.525, somma iscritta €3.000.000,00 somma capitale €1.500.000,00, scadenza anni 10;

-ipoteca volontaria iscritta ,a Bergamo,in data 11 giugno 2012 ai n.ri 25.946/4.013 a favore della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Cologno al Serio (BG), C.F. n.022585101169, in forza di atto a rogito dott.ERNESTO SICO, Notaio in Bergamo (BG) in data 7 giugno 2012 rep.n.53.558, somma iscritta €900.000,00 somma capitale €450.000,00, scadenza anni 6, mesi 3;

-decreto di ammissione concordato preventivo trascritto,a Bergamo, in data 7 ottobre 2013 ai n.ri 38.627/26.550, a favore della"MASSA DEI CREDITORI DEL CONCORDATO PREVENTIVO DELLA SOCIETA'

, in forza di atto giudiziario emesso dal Tribunale di Bergamo, Seconda Sezione Fallimentare in data 29 luglio 2013 rep.n.1.305;

-sentenza dichiarativa di fallimento trascritta,a Bergamo, in data 22 gennaio 2014 ai n.ri 2.579/1.904, a favore della "MASSA DEI CREDITORI DEL FALLIMENTO DELLA

in forza di atto giudiziario emesso dal Tribunale di Bergamo –Seconda Sezione Civile Fallimentare in data 14 gennaio 2014 rep. n.13;

-pignoramento immobiliare trascritto, a Bergamo, in data 3 settembre 2014 ai n.ri 32.312/23.402 a favore della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO S.C.P.A." con sede in Cologno al Serio (BG), C.F. n.02258510169.

Bergamo 22.1.2016

10. VALORE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI

Trattasi di edificio artigianale commerciale con:

uffici ed esposizione e relative pertinenze accessorie su tre livelli:

1.mapp. 7.742, sub 1, categoria D/7, RC. 14.863,63,

P.T./1.P.= uffici + 520+321 = MQ.+851

P.T.= capann/espos .+684 =MQ.+ 684

P.Inter.=archiv.-520 =MQ +520

P.Inter.= depos.sqom-665 =MQ.+665

=MQ 2.720

2.mapp.7.742,sub2, cat A/2, CL.2, VANI 3,5,

P.1.= app. MQ.= + 84

P.1.=terr. MQ. = +31=MQ.31/4=

MQ.7,8 =MQ.8=S.RAGG.92MQ (si propone x base x Rendita Catastale)

3. mapp. 7.742, sub 3, categoria C/6 = MQ .102

(3 POSTI AUTORIMESSE

di cui una adibita attualmente a deposito pompa, ripristinabile.)

4.SUPERFICIE LOTTI 27 e 28 = MQ 3.028 ,00

(AREA COPERTA DA U.IMM.=-MQ.1.204,00

..(AREA SCOPERTA

= MQ 1.824.00)

AREA A DISPOSIZIONE PER ACCESSI E CORSELLI

IN DIRITTO DI SUPERFICIE 1/1 X99ANNI + 99 ANNI.

mq 1824= area scoperta di cui

Piano Terra mq 953= in quota 00 per

P.Int.= mq -871= in quota ml .-4.05

PREZZI MEDI DI MERCATO

La sottoscritta ha ricercato i prezzi medi di mercato nelle agenzie della zona e dei paesi limitrofi. Nella situazione attuale di crisi ,ho ritenuto di applicare un prezzo medio, anche se questa struttura è da inserire in una realizzazione medio alta ,in quanto molto accurata e con soluzioni originali e pregevoli .

Si allega un bollettino del 2015 di riferimento (all. n A/5) dove i prezzi in € per la stima di vendita di

capannoni usati varia da un minimo di €.450/mq. a €.650/mq. e per appartamenti da 5 a 20 anni varia da €. 1.000/mq a €.1.300/mq. mentre per uffici di realizzazione pregevole ,ben accessoriati,con soluzioni originali ed eleganti, prenderei in considerazione la media dei due prezzi:

(450+650):2 = €.550 + (1.000+1.300):2 = €1.150 + €.550 = €1.700:2

=€.850

1.= P.T./1.P.= uffici = MQ.+851 X € 850/MQ .=723.350=€ 723.000

P.T.= capann/espos . =MQ.+ 684 X€. 650/MQ. =444.600=€ 445.000

P.Inter.=archiv.-520 =MQ +520 X €. 550/MQ.=286.000 =€ 286.000

P.Inter.= depos.sgom-665 =MQ.+665 X €. 400/MQ.=266.000=€ 266.000

Mapp.7.742, sub1, cat.D/7, P.1/P.T./P.Int., =TOTALE = €. 1.720.000,00

=MQ 2.720 = € 632.000/MQ

2.mapp.7.742,sub2, cat A/2, CL.2, VANI 3,5,

P.1.= app. MQ.= + 84+ 8 = S.RAGG.= MQ.+92 X € 1.000/MQ = €. 92.000

3. mapp. 7.742, sub 3, categoria C/6 = MQ .102

3 POSTI AUTORIMESSE INTERRATE =N.3 cad.X €13.000= €. 39.000 (di cui una adibita a deposito pompa)

4. SISTEMAZIONE AREA NON EDIFICATA:

a.SCAVO AREA INTERRATA E MURI PERIMETRALI DI CONTENIMENTO = MQ.- 871X ML-4.05 = € 200/MQ= 174.200

= € 174.000

b.SISTEMAZIONE AREA AL PIANO, NON EDIFICATA, CON RECINZIONE: =MQ. 953X €50 /MQ =47.650

= €. 48.000

TOTALE VALORE LOTTO

- 1.€.1.720.000,00 = UFFICI E CAPANNONE ESPO.
- 2.€. 92.000,00 = APPARTAMENTO
- 3. € 39.000,00 = N. 3 SPAZI AUTORIMESSE
 - €.1.841.000,00 = MQ.2.914 X€ 632 = PREZZO MEDIO/MQ REALIZZATI
- 4. €. 174.000,00 = a.AREA URBANIZZATA =MQ.871 /SCAVO -mI.-4.04 X

 AREA DEL CORTILE con muri di contenimento e sistemazione superficie giardino
- .€. 48.000,00= b.AREA URBANIZZATA ,con sistemazione area al piano, non edificata,con recinzione ed accessi carrali e pedonali =MQ. + 953

€.222.000,00 =TOT. X URBANIZZAZIONE MQ1824/€.122

TOTALE GLOBALE VALORE LOTTO REALIZZATO ED URBANIZZATO

/MQ.REALIZZATI = MQ.2.914 + MQ.1.824= URBANIZZATI=MQ.4.738/€

=€2.063.000/MQ.4.738= € 436/MQ.

11. FORMAZIONE DI LOTTI.

Per l'armonia e la qualità dell'insieme, insieme all'uso, consiglierei l'integrità del lotto, per cui OPTEREI X UN LOTTO UNICO= €.2.063.000

12. ACCERTAMENTO DELLA COMODA DIVISIBILITA' DEI BENI Non dividererei questo bene.

13. ACCERTAMENTO DELLO STATO DI POSSESSO DEI BENI

Le chiavi sono presso il curatore

14.ACCERTAMENTO SE I BENI PIGNORATI SIANO OGGETTO DI PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER PUBBLICA UTILITA'.

Non risulta, anche se la bellezza degli uffici e gli accessori potrebbe candidarlo ad un edificio fieristico locale,con buona disponibilità di parcheggio coperto e scoperto, ampliabile di successivi piani seminterrati, sino ad arrivare a congiungersi al piano terra lato Est.

15.ALLEGAZIONE DELLE PLANIMETRIE DEGLI IMMOBILI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CHE LI RAFFIGURI

Si allegano nella copia delle parti le planimetrie catastali e fotografie mentre la completezza degli allegati sarà nella copia cartacea lasciata alla Giudice GOLINELLI Dott.ssaGIOVANNA, per eventuale consultazione(all.n.6)

16.IN CASO DI VENDITA DEGLI IMMOBILI, SI PRESENTERA'

LA NOTA DI VOLTURA CATASTALE E LA REDAZIONE DI CERTIFICA –
ZIONE ENERGETICA SARA' A CURA DELL'ACQUIRENTE .

17. DEPOSITO DI SEPARATA E SUCCINTA DESCRIZIONE DEL LOTTO, CON INDICAZIONE DELLO STATO DI OCCUPAZIONE DA PARTE DELL'ESECURTATO O DI TERZI, CON IL PREZZO DI STIMA LORO ATTRIBUITO, INDICANDO IL CONTESTO IN CUI GLI STESSI SONO UBICATI, SECONDO LO SCHEMA CONSUETO PER LA PUBBLICAZIONE DEI BANDI DI VENDITA IMMOBILIARE.

Ok,realizzato

anche in forma staccata negli allegati(all.8)

Il consulente tecnico d'ufficio, ritiene di aver svolto scrupolosamente il compito richiestogli, restando a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni.

Fa presente che le misurazioni riportate sono relative agli all.D.I.A. 047/2001, planimetrie catastali di riferimento e documentazioni/certificazioni varie relative alla fine lavori.

Distintamente

Architetto Volpi Carla Angela

Via Donizetti 17, Bergamo /Via Mameli 69, Brescia

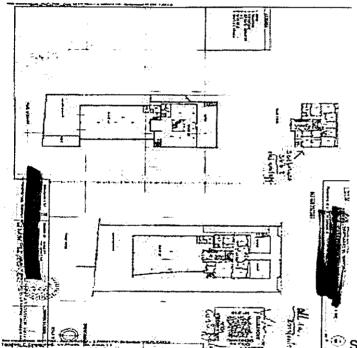
apotechecadarte@gmail.com archvolpicarlaangela@pec.it

Bergamo 15 febbraio 2016

ALLEGATI ESECUZIONE IMMOBILIARE N.R.G.E.944/14

Si allegano,nella copia cartacea depositata in Tribunale di Bergamo : all.1.a +2NB = .scheda e visura catastale esistente e da modificare catastalmente sub1+fotografie

sub1.modificare :sub 2 su altra scheda



sub.1.modifica presenza sub2

n.b= sala riunioni solo ptx h 59

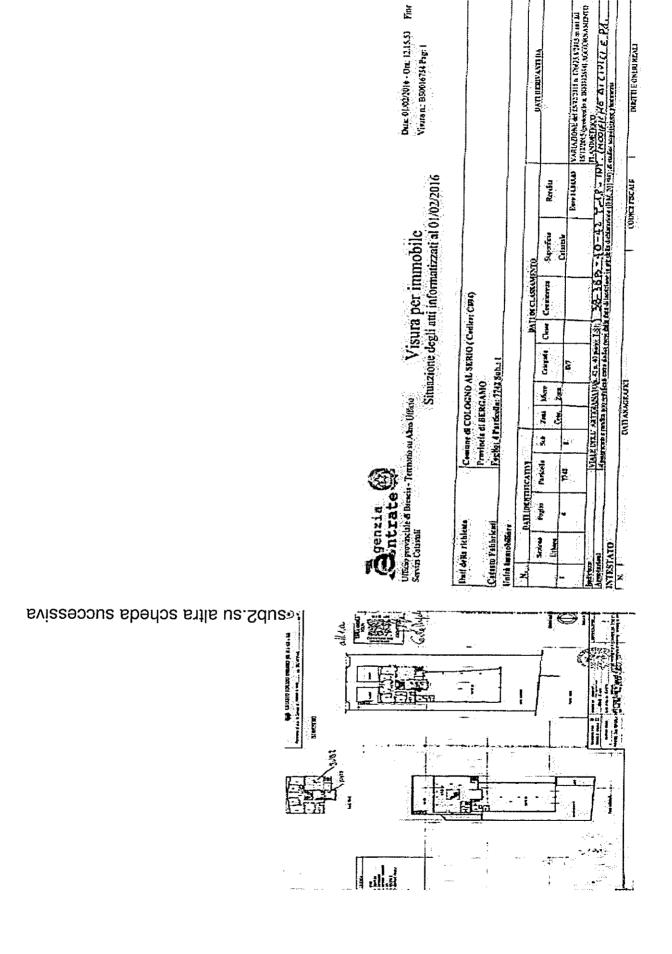


Fig.

Dur 01/02/2014 - On: 12.15.53

Visite il.: B50016754 Page 1

INKATTI E ONERI MENLI

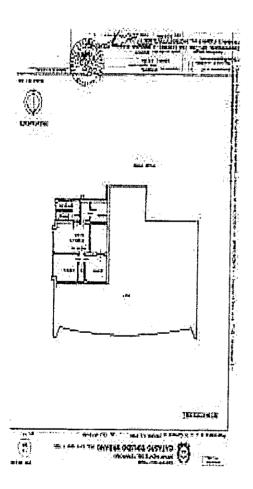
DATHERWAYTHA

Visura sub.1

X le fotografie "Vedi in fotografie allegate del complesso artigianale/commerciale "

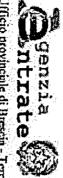
all.1.b = .scheda e visura catastale esistente sub2+fotografie (controllo modifica porta accesso all'arrivo piano scala, sanabile come opera interna con D.I.A. o ripristinandola nella posizione progettuale)

Sub.2.appartamento, planimetria



visura.cat.sub.2.

	İ					ĺ	i		1	-
TO SECURIT SPECIES			-	-		<u>-</u>		. 1	. :	
AMERICAN PROPERTY AND PROPERTY	ī		ě				-	2	-	-
		ī			-	Υ.				7
	£	Ę	Ì	1	-	* *	*	E	4	T
ICE STREET		Ī	100	L			1_	Š	ğ	L
				ĺſ	Š	Princer Servi	5	<u>_</u>		A
				•	8	SAY NUMBER	ŧ			eli, s
			Complete Property	3	-	100			•	*
A.L. 988 199.	6.7%	Sendon defi et infraetre i il 1000/6	e esta la manaciana e A social del manaciana e	ê ğ	#	g (; \$	Ī	- -	(Kapenald) eritled
On NCCTA and SH		=	٠	-		1	: :::	1,13	=	atrate (2)



Ufficio provinciale di Brescia - Territorio su Altro Ufficio Servizi Catastali

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2016

Visura n.: BS0016756 Pag: 1

Data: 01/02/2016 - Ora: 12.16.31 Fine

Dati della richiesta Comune di COLOGNO AL SERIO (Codice: C894)
Provincia di BERGAMO

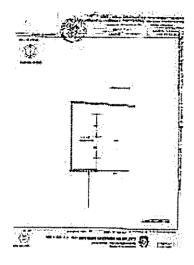
Foglio: 4 Particella: 7742 Sub.: 3

Unità immobiliare

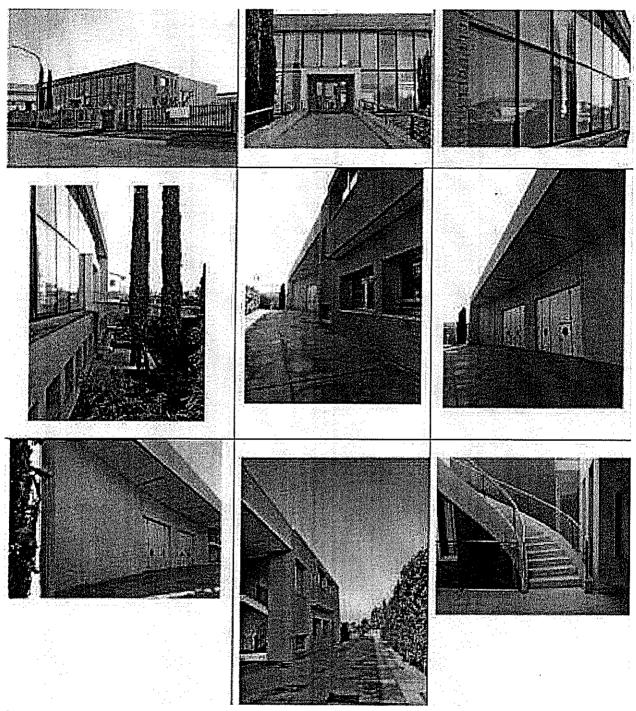
Catasto Fabbricati

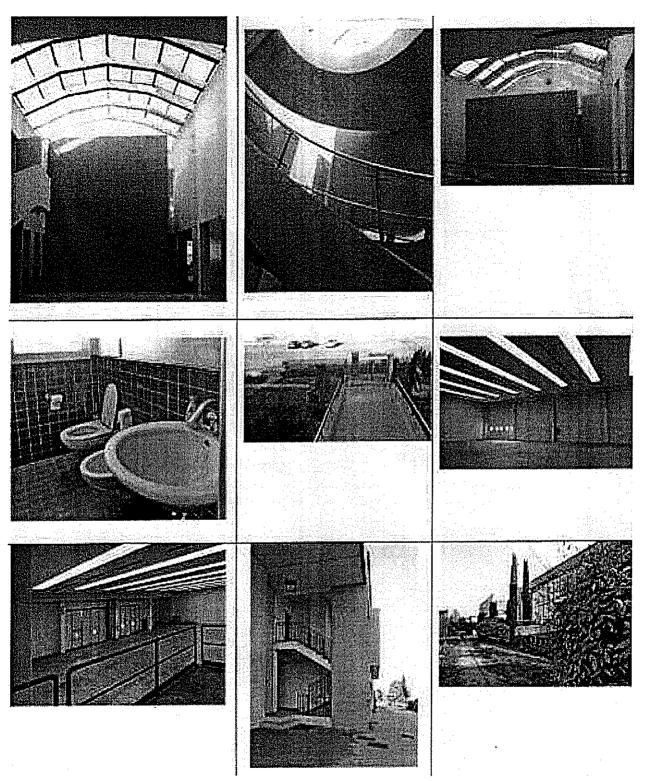
Ž		DATI IDENTIFICATIVI	Particelle		7	1	- Amaria	DA1	3 🖺	CLASSAM	
	Seziono	Foglia	Particella	dus.	Zona	Micro	Caregoria	Classe	Zona Micro Categoria Classe Consistenza	Superficie	
	Urbaua				Cens	Cens. Zona				Catastake	**********
			7742	t _a			Ş	₩	95 11	Totale: 104 m²	
Indirizza	8		17	TE DEL		OLYNYI	VIALE DELL: ARTIGIANATO n. 42 n. 40 paino: S1:				"
Ammetazioni											

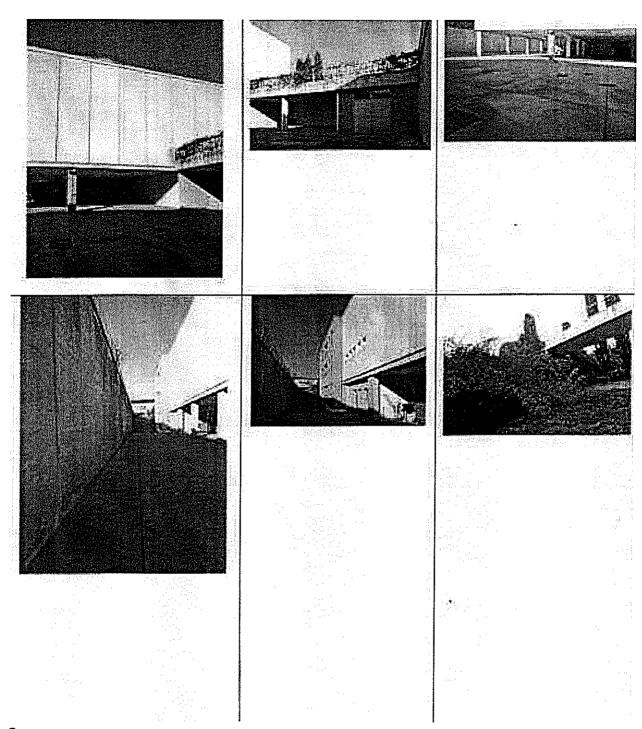
all.1.c +1NB = .scheda e visura catastale esistente sub3+fotografie



Fotografie del complesso







all.4 = planimetrie varie di riferimento: all.B/
all.5=all.A/5 LISTINI PREZZI di riferimento
all.6 = PUNTO 17 :descrizioni succinta del lotto,pagina 25 + foglio staccato
Cologno al Serio(BG),AREA ARTIG/COMMERC=D/7=lotto di mq3028,
vendesi mq.realizzati e mq,urbanizzati, x edificio polifunzionale
artig/comm, (libero, in liquidazione e fallimento) ad €.436/MQ.,il tutto
per €.2.036.000// e più precisamente:

Lotto unico: "Elegante complesso commerciale artigianale, adatto per attività espositiva polivalente,con rifiniture accurate e cromatismi raffinati,ben accessoriato e studiato,uffici in facciata accesso principale, scala originale ai 3 piani interni e parziale copertura con travi a vista;.capannone prefabbricato con soluzione concava /ellittica ,fanno intravvedere un sogno di riqualificazione edilizia industriale.nell'area artigianale e commerciale di Cologno al Serio(BG),area in espansione certa per i nuovi collegamenti rapidi con la "Brebemi = A35". Area realizzata su lotti 27 e 28, ai mapp.7742/1,2,3, Categoria D/7, in diritto di superficie 99+99anni. Realizzati mq 1.204 p.t. +al 1.p, mq 436 fuori terra = mq1.640; rimanendo un area di mq ,1824, di cui mq.953 a quota 00 e mq -871 in quota — ml 4,05.La volumetria consentita è di mc.8945, quella realizzata fuori terra. mc.8.743; la volumetria interrata realizzata = mc- 4.527 interrati + mc-.3.528 scavo cortile interrato per un totale di mc.-8055 interrati complessivi di muri di contenimento e recinzioni (sono una volumetria ricca di opportunità.! MQ. 2.914 REALIZZATI + MQ.1.824 URBANIZZATI= MQ. 4.738 X €.436/MQ .=.il tutto a €. 2.063.000,00"

all.7 = documentazione comunali: all.A=C.E .c.c./+ calcoli tabella prescrizioni MQ/MC/ML+ all.A/1=V.C.E.s.c.+ all.A/2 = D.I.A 002539/26.2.2001 e P.A. D.I.A.47/2001 P.G.2539 + all.A/3=Dichiar.fine lavori+certif.abitabilità+ all.A/4=TAVOLE 4.5.6. (S.U. +R.A.I)Tav.6= terrazzo mq.S.U. MQ.31

all.8 = dichiarazione di mancanza di certificazione energetica

all.9 =.comunicazioni , verbali, ispezioni e trascrizioni,richieste ai vari enti,etc

all10 =. nota spese e competenze(da approntare ed allegare con le nuove regole, allegato a parte.

							100 mg/s 100 mg/s 100 mg/s		
		ovi istritturati		enti anne)		recente) arins)	Da usi	entonials.	
nitralisticalistical experimental continues and the second			e industrial			e de la composition della comp			
ESALAMA BANA SAMARAN NEW CARAVAGGIO	1,400	3:(,600) 3:	1.000	1.300	600	900	200	/iii350	
	1.400	1.600	togo.	/EDI PAGO	i. 150-15 - 700	900	300	300	
TAKONA	1,700	2.000	1.200	1.400	800 800	1.000	350	600	
	1.500	1.700	1.200	LACO	800	in do	300	Soo	
CASAZZA	1.400	1.600	1.100	#.300	800	II (000)	250	400	
WALLEY BUILDING	1300	ंग 450 🦠	900	1.200	450	800	150	300	X
CASHIGO	1.400	1.600	001_1	1.300	800	1.000	200	350	100
W. S. Malloude Designation of the	1.300	1.500	950	1.200	700	900	200	550	
CASTEL ROZZONE	1.300	1.450	900	1.200	450	800	150	300	A 4.00
evisionaldisco	1,500	1.700	1,000	1.300	500	850	200	350	
CASTIONE D. PRESOLANA	008.1	2.100	1.400	008.1	900	1.300	400	650	
	2,100	2.500	1.500	2.000	1,000	1.500	450	800	
CASTRO	1.800	2.000	1.400	1.700	1.000	1.300	400	650	1.9
	1.400	1,600	950	1.300	700	900	250	400	
CAZZANO SANT'ANDREA	1.400	1.600	1.100	1.300	800	1.000	250	400	
	-1,600	ી.800 ⁷ ્	::1.200°:	1.500	900 🕪	ः।.100 <i>ः</i>	400	600	
CENATE SOTTO	1.600	1.800	1.200	1.500	900	1.100	400	600	
CENCTE	1,400	1.700	1.100	1.300	700	1.000	300	500	
CERETE Paranorosos estav	1.350	1.500	1.000	1.200	500	900	150	300 {	110
CHIUDUNO	1,300	1.500	900	L.200	SQQ :	. 800	200	/350	
	1.500 1.500	1.700 1.700	1.000	1.300	600	900	300	500	
CISERANO	0.300	1.500	900	1.400 · . 1.200	600 400	900	250	400	
	1.300	1.500	900	1.200 1.700	400	800 700	100 200	300 300	
CLUSONE			the particle making a supplement	EDI PAGG	and the second second	企业公司中心,由于18.70元的 (1984)	ALLEUU TA	200. 1	
	1,400	1.600	1.000	1.250	500	900	200	350	
>)COLOGNO AL SERIO	1.400	1.600	1.000	1.300	600	900	200	350	8.2
SOURT ME	1:400	1.600	1.100	1,300	800	1000	200	350	
COMUN NUOVO	1.500	1.700	950	1.250	550	850	150	350	u kali
	(i150	1.250	800	1.000	400	700	250	380	

ATTINZIONE i prezzi segnalati si inferiscono alle quotazioni di mercuto. Possono subire variazioni Vedere auverteaze a pag. 54



Oll S Walnumber

PROPERTY OF THE SECOND				
			A STATE OF THE STA	
	YENDITA	LOCAZIONE	VENDITA	EUCATIONS
Mnmo (€ ma)	700	35	450	. 30
Massimo (€ mq)	850	40	650	/ 35
Market Street Company of the Company				

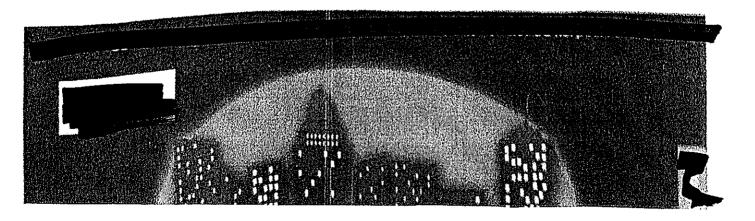
Provincia: medio interesse - capannon:

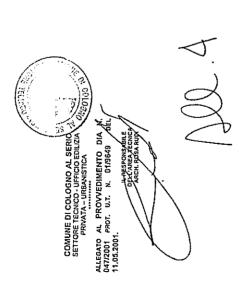
Sono da considerarsi di medio interesse i seguenti pacsi della Pressiscia. Beretvate, Boltiere, Flago, Capitate S. Cervane, Scholare Sonate, Sopra, Bonate, Sotto, Preseccio, Amite y Pietro, Mapella, Ambiere Villa d'Aline, Alam, Paladina, Vallacciolini, Moltres, Tone Boldone, Coche, Ranica, Alzano combonto, Neubini, Catavaggio, Cene, Cazzaniga, Prdiengo, Tone del Royen, Albano, S. Alessandro, Brusaponto, Bagnatica, Cron Sopra, Levate, Zanica, Comun Nitovo, Cavernago, Calcinate, Chiuduno, Bellgan, Grumelio del Monte, Telgate.

		MINETERN			爨
		Fenillinger Park			
	VENDITA	LOCAZIONE	VENDITA	LOCAZTONE	
Minimo (€ mg)	550	30	350	25	
Massimo (€ mq)	700	35	450	30	

Provincia: ordinario interesse - capannoni

Sono da considerarsi di ordinano interesse i paesi della Provincia non contemplati nella fista dei paesi di "alto" e "miedio" interesse - capannoni





COLCORO A LERIO 2CFE301 3 CAT FASC 002539

COMUNE COLOGNO AL SERIO PROVINCIA DI BERGAMO

COMMITTENTE:

Varianti alla concessione Edilizia del 21/05/96 n'95/7058 ESTRATTI CARTOGRAFICI OGGETTO

Agg.: Febbraio 2001

ŢĀŸ.

A termine di legge ci riservidme il propietò di questo noto a terzi senzo una nostra autorizzazione. œ,

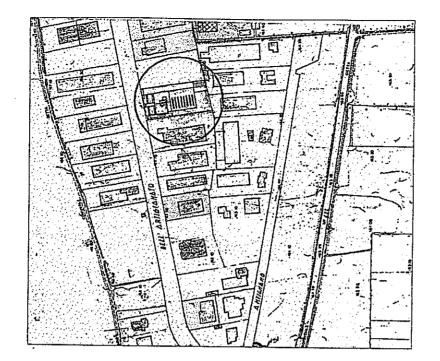
fernando del verme

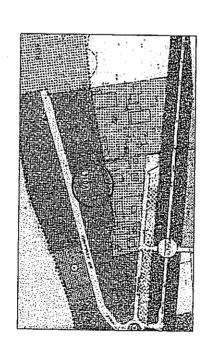
Largo Betotti 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087





ESTRATTO MAPPA





ť.

Del 7 A/2

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO SETTORE TECNICO - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DIA 047/2001 PROT. U.T. N. 01/9649 11.05.2001.

TE RESPONSABILE

ARCHITETTO

COLOGNO	AL SERIO
002539	26FEB01
OATFASC	CL.

COMUNE COLOGNO AL SERIO PROVINCIA DI BERGAMO

COMMITTENTE:

Varianti alla concessione Edilizia del 21/05/96 n°95/7058 PIANTA PIANO INTERRATO

DATA

OGGETTO

Agg.: Febbraio 2001

SCALA : 1:100

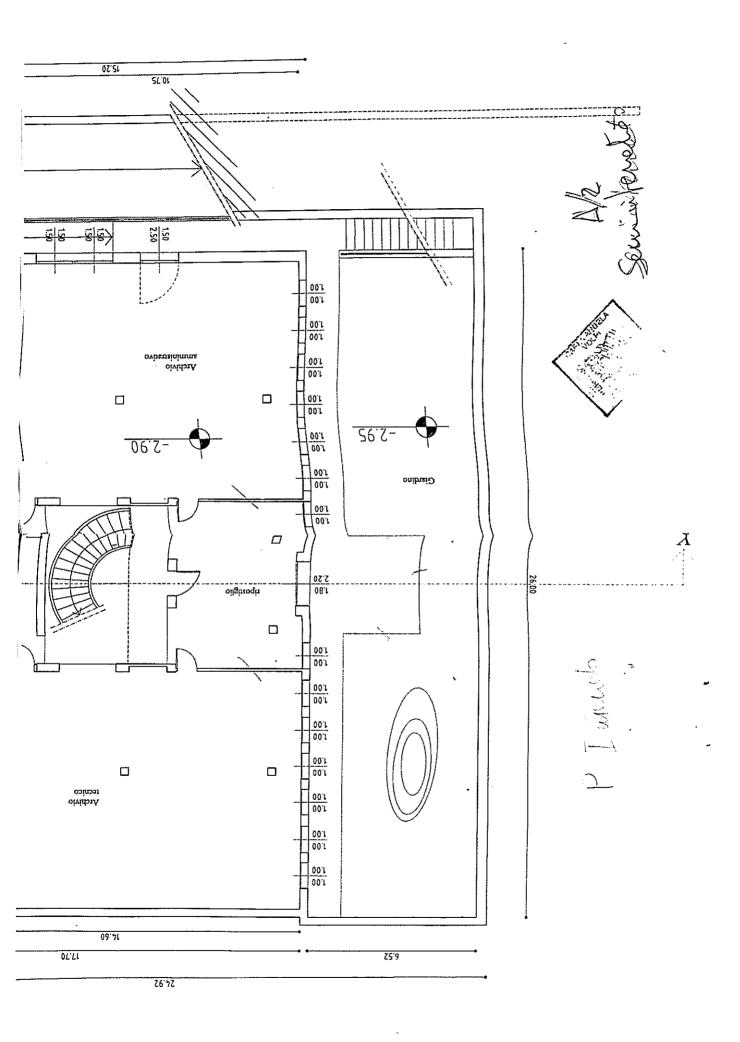
TAV.

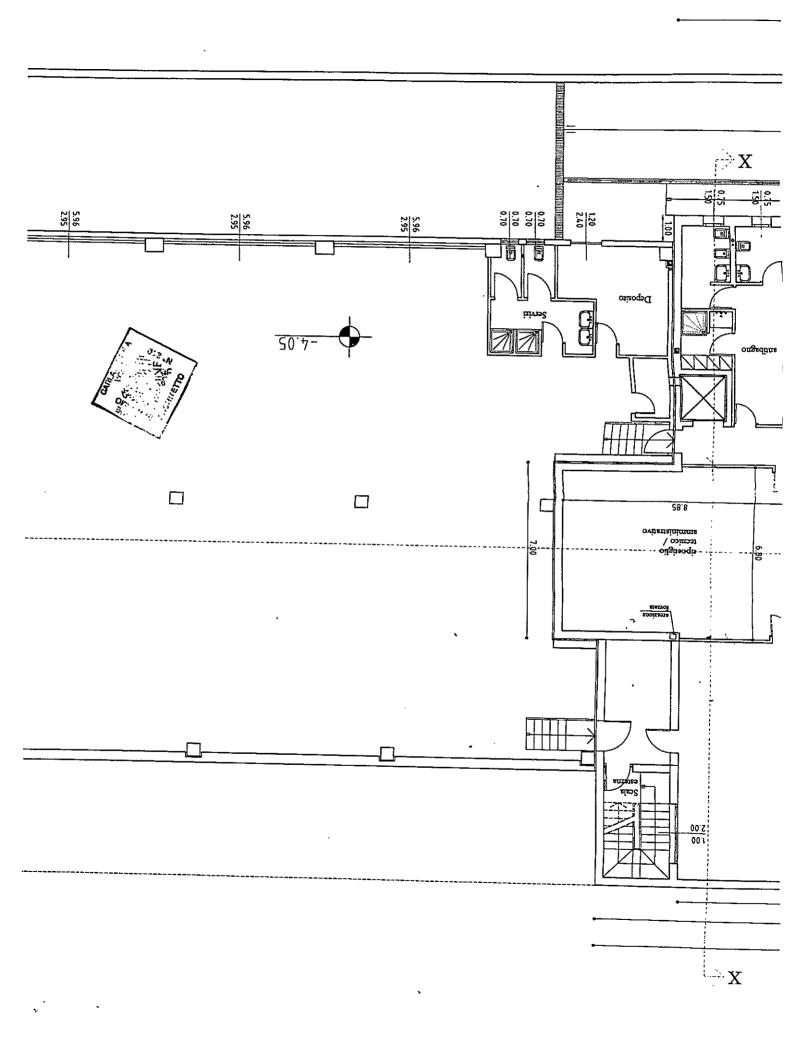
N.B. A termine di legge ci riserviamo la propietà di questo diseg noto a terzi senza una nostra autorizzazione.

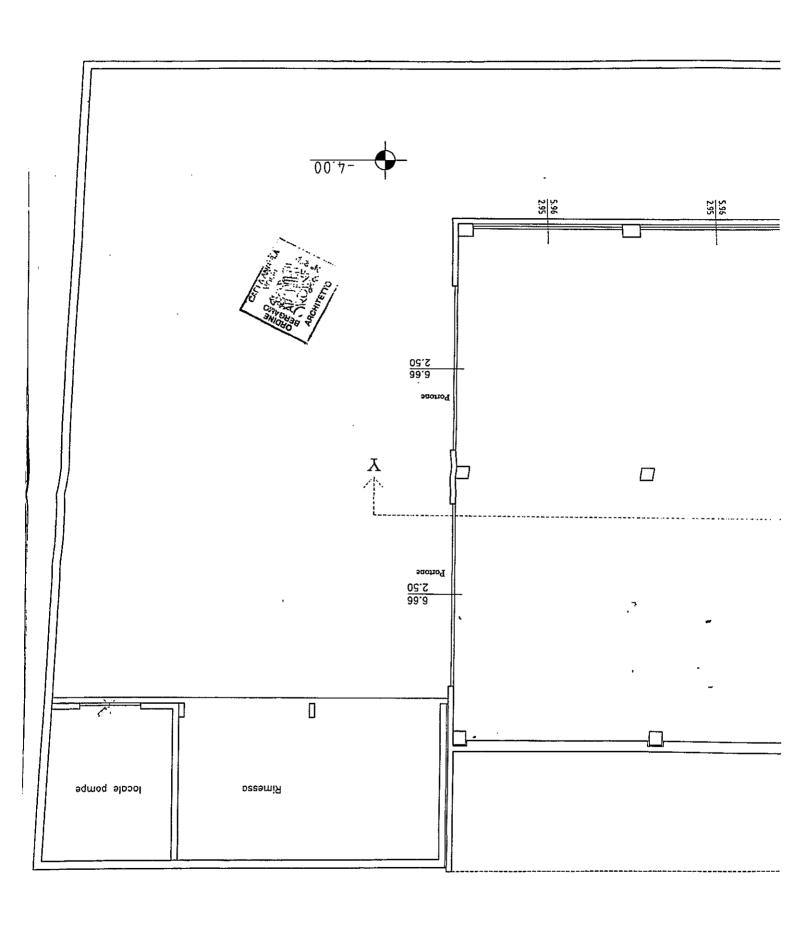
oduzione o di renderlo

fernando del verme

Largo Belotti 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087







٠, تنم

PROTOCOLLO COMUNALE	DEL COMUNE DI
	COLOGNO AL SERIO CARLAMETELA VOLTI
Pratica n	ARCHITETTO
OGGETTO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ Lombardia 19 novembre 19	ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regione 99 n. 22.
Il softoscrift 0 (cogname e name e, in caso di Società,	indicare il nome del Rappresentante Legale a Amm.re Unico e Ragione sociale)
residente in	g, n.
codice fiscale o partita IVA n.	, in qualità di " LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
IL sottoscritt. O (cognome e name e, în caso di Società,	indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)
residente invio	
codice fiscale o partita IVA n.	, in qualità di " PROPRIETARIO
	via DELL' ARTIGIANATO
n. 42 di cui a i mappal i n. 6512-4656	subaltern n del Foglio n4
NCEU/NCT del Comune di COLOGNO AL SERIO (BG)	
adibito ad uso CAPANNONE ARTIGIANALE COMMERCIALE C	ON UFFICI E RESIDENZA
CO	MUNICA
che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 11, del D n. 493 come modificato dall'art. 2, comma 60, della Leg e 23.5.1997 n. 135 come integrato dall'art. 4 della L.R. di assunzione della presente denuncia al protocollo comu	ecreto Legge 5.10.1993 n. 398 convertito in Legge 4.12.1993 ge 23.12.1996 n. 662 modificata dalle leggi 28.2.1997 n. 30 Lombardia 19.11.1999 n. 22, trascorsi venti giorni dalla data unale, dar à inizio all'esecuzione dei seguenti lavori com-
presi nella tipologia di cui al punto dell'art.	4, comma 7, della legge sopra citata ::
	CANAL LAND
	COLOGNO VAL STATE
	002539 23FED01
	CAT. FASC DL



Ai fini delle rispettive responsabilità dichiara:	
A che il progettista dell'intervento è ARCH: FERNANDO DEL VERME con studio in BERGAMO	
via LARGO BELOTTI n n5 , codice fiscale o partita IVA 12713350150 tel	
iscritto all'Albo/Ordine ARCHITETTI della Provincia di MILANO al n. 10585	·• /··
Arch: FERNANDO DEL VERME con studio in BERGAMO	•
via LARGO BELOTTI n. 5 , codice fiscale o partita IVA 12713350150 tel.	
iscritto all'Albo/Ordine ARCHITETTI della Provincia di MILANO al n. 10585	
🔀 che l'esecutore dei lavor	
codice fiscale o partita	
telefono	
A che le opere sopra citate NON riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio ai sensi de	lla
Legge n. 47/85 e della Legge n. 724/94; ☐ di avere inoltrato domanda di condono edilizio e di assumere per sé ed eventuali aventi causa a qualsiasi titolo oc	mi
responsabilità, a tutti gli ettetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte n l'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere detta istanza di condon	el- 10
presentata in data prot. n riguardante l'immobile e pertanto si rendessero applicabili sanzioni amministrative di cui all'art. 4, comma 13, del Decreto Legge 5 10 1993 n. 398 convertito in Legge	ما
 4.12.1993 n. 493; che l'immobile risulta / non risulta assoggettato ai vincoli di cui al Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 "Testo unico de le disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8.10.1997 n. 352"; di provvedere al versamento degli oneri concessori di cui alla Legge 28.1.1977 n. 10 prima dell'inizio dei lavori; di comunicare l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge 4.12.1993 n. 493 e successive modifiche ed integrazioni. 	ei-
Si allega alla presente la seguente documentazione ⁽³⁾ :	
- Prelazione tecnico illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;	
□ copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico; □ fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;	
stratto di mappa e/o di P.R.G. con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento:	
elaborati grafici, piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento.	
schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue; progetto impianti tecnologici ai sensi Legge 46/90 e D.P.R. 447/91;	
documentazione relativa al consumo energetico di cui alla Legge 10/91 e D.P.R. 412/93:	
dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10 – allegato 5, del DPR 412/93 sul tipo di generatore di calore utilizzato;	
a copia del progetto presentato al Comando Provinciale VV.F. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel D.M. 16.2.1982;	
atto unilaterale di vincolo pertinenziale per le autorimesse realizzate ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/89 e s.m.i.;	
autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo:;	
acalcolo degli oneri concessori di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e s.m.;	
Distinti saluti.	
Data 26 02 2001 TETT DELLA PRO	
Per accettazione:	
IL DIRETTORE DEI LAVORI	
(limbro e firma)	
L'ESECUTORE DEI LAVORI	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

IL sottoscrit o ARCH. FERNANDO DEL VERME nella sua qualità di tecnico proget
IL sottoscritt O ARCH. FERNANDO DEL VERME nella sua qualità di tecnico progettista dell'intervento incaricato dalla proprietà dell'articolo 4 della
legge 4.12.1993 n. 493 come sostituito dall'articolo 2, comma 60 della legge 23.12.1996 n. 662 come modificata dal
la legge n. 28.2.1997 n. 30 e dalla legge 23.5.1997 n. 135, come integrato dall'art. 4 della L.R. Lombardia 19.11.1999
n. 22, in merito alla presente denuncia per l'intervento edilizio di cui al comma 7 lettera della sopra citata legge
relativo all'immobile ubicato in COLOGNO AL SERIO (BG) via DELL'ARTIGIANATO
di cui a <u>, i</u> mappal <u>i</u> n. <u>6512-4656</u> . subaltern n del Foglio n4 NCEU/NCT del Comu-
ne di COLOGNO AL SERIO adibito ad uso COMMERCIALE / RESIDENZIALE
sotto la propria responsabilità civile e penale
ASSEVERA
che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regalatore Generale in zona omoge-
neae nella variante adottata in zona omogenea
consistenti in 17): VARIAZIONI DIVISIONI INTERNE
*
risultano:
 conformi agli strumenti urbanistici generali, attuativi e regolamenti comunali vigenti o adottati alla data della presente relazione, nonché il rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza;
non soggette a preventiva pianificazione urbanistica attuativa;
 non soggette a concessione edilizia convenzionata; compatibili con il piano urbano del traffico, con la tutela dei corpi idrici e con l'uso delle superfici sovrastanti (solo nel
caso di realizzazione di parcheggi pertinenziali);
• conformi ai limiti di altezza massima degli edifici previsti dal P.R.G. vigente approvato anteriormente all'entrata in vigore della L.R. Lombardia 21.4.1975 n. 51 (solo nel caso di recupero di sottotetti ai sensi della L.R. Lombardia
15.7.1996 n. 15 con modifiche delle altezze di colmo e di gronda, al fine di consentire il raggiungimento dell'altezzo
media ponderale).
Dichiara che i lavori di cui sopra:
 sono subordinati alla stessa disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente per le opere eseguite a seguito di rilascio di Concessione Edilizia;
2. insistono/non insistono su immobile assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 "Testo unico delle di-
sposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art.1 della Legge 8.10.1997 n.352;
Dichiara inoltre:
 di emettere, al termine dei lavori, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al pro- getto presentato;
Visto quanto sopra, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole di essere persona incaricata di servizio di pub-
blica necessità ai sensi degli articoli n. 359 e 481 del Codice Penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Ammi-
nistrazione Comunale ne darà comunicazione al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle san-
zioni disciplinari, ai sensi dell'art. 4, comma 13, della legge 4.12 1913 a. 493 e successive modifiche ed integrazioni.
Data 26.02.2001 SFERNANDO IL PROGETTISTA
Data 26.02.2001 FERMANDO IL PROGETTISTA ITMBRO E FIRMA) DEL VERME DIVERTMENT Temento Temento
10565 S Sle Temanstro
(1) Proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprietà in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario (in caso di So-
(1) Proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprieta in coso di 50.

cietà il Legale Rappresentate);

 ⁽²⁾ Descrizione dettagliata delle opere da eseguire;
 (3) Barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono carrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente.

ISTRITTORIA	2		
MINOLICKIN	DELLUFRICIO	TECNUCO	COMUNALE
		IECIMICO	COMINALE
			- TOUGHALL

Sospeso termini il	
Sospeso termini il Integrata il 2) VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ: Denuncia ammissibile in quanto: Denuncia NON ammissibile in quanto: messo provvedimenti conseguenti in data consistenti in	***************************************
Sospeso termini il Integrata il 2) VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ: Denuncia ammissibile in quanto: Denuncia NON ammissibile in quanto:	***************************************
Sospeso termini il Integrata il 2) VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ: Denuncia ammissibile in quanto: Denuncia NON ammissibile in quanto:	***************************************
Sospeso termini il	***************************************
Sospeso termini il	
Sospeso termini il	
Sospeso termini il Integrata il 2) VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ: Denuncia ammissibile in quanto:	
Sospeso termini il	
a	**********

	#=************************************

Denuncia incompleta della seguente documentazione:	
Denuncia completa	

sostituito dall'articolo 2, comma 60 capoverso 7 della Legge n. 662/96 modificato dalle Leggi n. 30/97 e n. 135/97, integrato dall'art. 4 L.R. Lombardia 19.11.1999 n. 22:

- a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione, sopralzo, ampliamento
- b) Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la consistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero c) Recinzioni, muri di cinta e cancellate;

- d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria; e) Opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobili. giudizio alla statica dell'immobili che non comportino modifiche della sagoma e dei prosperi e non comportino modificate agli immobili compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del D.M. dei LL.PP. 2.4.1968, pubblicato agli immobili compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del D.M.
- dei LL.PP. 2.4.1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16.4.1968, non modifichino la destinazione d'uso; Revisione o installazione di impi: f) Revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni; g) Varianti a concessioni edilizie già rilasciate;

- h) Parcheggi di pertinenza di unità immobiliari nel sottosuolo dei fabbricati o di aree pertinenziali esterne, nonché al piano terreno dei fabbricati, anche esternamente al lotto di appartenenza;

- k) Recupero di sottotetti ai sensi della L.R. Lombardia 15.7.1996 n. 15 e s.m.i.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO SETTORE TECNICO - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DIA N 047/2001 PROT. U.T. N. 01/9649 11.05.2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNIC ARCH. ROSA RUD

002539 26FEB01 CAT.FASC.CL.

COMUNE COLOGNO AL SERIO PROVINCIA DI BERGAMO

COMMITTENTE :

OGGETTO

Varianti alla concessione Edilizia del 21/05/96 nº95/7058 PIANTA PIANO INTERRATO

DATA Agg.: Febbraio 2001 SCALA : 1:100

TAV,

ACHITETTI DE

A termine di legge ci riserviamo la propietà di questo disegno produzione o di renderlo noto a terzi senza una nostra autorizzazione.

fernando del verme

architetto

Largo Beloffi 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087

NUOVI DATĮ DI PROGETTO

		*		
DESTINAZIONE	S.U. mq.	DIMENSIONE APERTURE	SUP.ILL.	R.A.I.
ARCHIVIO AMM.		(1.00x1.00x6)+(1.5x1.5x3)		
	107.3		12.75	1/8.4
RIPOSTIGLIO AMM.	32:64	(1.00×1.00×2)+(1.8×2.20)	5.96	1/5.5
ARCHIVIO TECNICO				İ
	150.35	(1.00x1.00x6)+(1.00x2.00)	8.00	1/9.1
RIPOSTIGLIO TEC.	30.72			—
VANO SCALA	58.38			
ANTIBAGNO	9.81			
BAGNO HP	4.07	(0.75x1.50)	1.13	1/3.6
BAGNO			<u> </u>	
	5.46	0.75x1.50	1.13	1/4.8
	398.73			
SPOGLIATOIO	14.97	0.70x0.70x3	1,47	1/10.2
ANTIBAGNO	7.45			
BAGNO 1	2.40	0.70x0.70	0.49	1/4.9
BAGNO 2	2.40			
CAPANNONE	554.91	(1.78x2.95x3)+(1.90x2.95x9)	66.20	1/8.4
TOTALE CAP.	582.13			
LOCALE POMPE	26.63			_

Il soddisfacimento dei requisiti d'uso verrà comunque integrato con idonei sistemi di ventilazione, areazione e illuminazione.

LEGENDA



002539 26FEB01 CAT.FASCCL.

COMUNE COLOGNO AL SERIO PROVINCIA DI BERGAMO

COMMITTENTE:

Varianti alla concessione Edilizia del 21/05/96 nº95/7058 PIANTA PIANO TERRA

OGGETTO

DATA

Agg.: Febbraio 2001

SCALA : 1:100

TAV.

roduzione o di renderio

A termine di legge ci riserviano la propieta di questo disegno con noto a terzi senza una nostra autorizzazione. N.B.

fernando del verme

architetto

Largo Belotti 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087

ANTIBAGNO

11.38

NUOVI DATI DI PROGETTO

DESTINAZIONE	s.u.	S.N.R.	DIMENSIONI APERTUR		. R.A.1.
UFFICIO 1	mq.	mq.	(1.50x2.20)+	mq.	
	30.02		(2.7×4.2)	14.64	1/2
RECEPTION	14.35		2.7×4.2	11.34	1/1.2
UFFICIO tecnico	63.92		_3.00x1.50x2	9.00	1/7.1
SALA RIUNIONI	57.81		areazione a soffitto		
ARCHIVIO	8.92				
UFFICIO 2	17.40		2.7x5.1	13.77	1/1.2
UFFICIO 3			(1.50x1.50)+		
	29.38		(2.7x5.1)	16.02	1/1.8
UFFICIO4	19.01		1.50x1.50x2	4.5	1/4.2
INGRESSO DISIMPEGNI	64.20	į			
ANTIBAGNO	11.38				
BAGNO HP	3.90		0.75x1.50	1.13	1/3.4
BAGNO	3.38		0.75×1.50	1.13	1/2.9
	323.66				
CAPANNONE					
			illuminazione ed areazione a soffitto		
	664.33		+ 0.70x0.70x5	2.45	1/270
	004.55		1 0.7000.7000	2.45	1/2/0
ANTIBAGNO	6.73		areazione a soffitto		
BAGNO 1	3.50		0.70×0.70×2	0.98	1/3.5
BAGNO 2	2.47		0.70×0.70	0.49	1/5.0
DEPOSITO	11.34		0.70x0.70x2	0.98	1/11
	688.37			Į	
	000.37	- 11			

232,5

Il soddisfacimento dei requisiti d'uso verrà comunque integrato con idonei sistemi di ventilazione, areazione e illuminazione.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO SETTORE TECNICO - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DIA N. 047/2001 PROT. U.T. N. 01/9649 DEL

11.05.2001. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ARCH. ROSA RUDI 6007A19

	AL SERIO
002539	26FE861
CATFASC	CL.

COLOGNO AL SERIO COMUNE PROVINCIA DI BERGAMO

Ė.

COMMITTENTE :

Varianti alla concessione Edilizia del 21/05/96 nº95/7058 PIANTA PIANO PRIMO **OGGETTO**

DATA Agg.: Febbraio 2001 **SCALA** : 1:100

TAV.

A termine di legge ci riserviamo la propieta di cuesto disegno co noto a terzi senza una nostra autorizzazione.

produzione o di renderlo

fernando del verme

architetto

Largo Belotti 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087

NUOVI DATI DI PROGETTO

DESTINAZIONE	S.U. mq.	S.N.R. mq.	DIMENSIONI APERTURE	SUP.ILL.	R.A.I.
UFFICIO 5			(1.50x1.50)+		
	30.98		(2.7x4.2)	13.59	1/2.2
UFFICIO 6	20.44		2.7x5.1	13.77	1/4.8
UFFICIO 7	20.44		2.7x5.1	13.77	1/4.8
UFFICIO 8			(1.50×1.50)+		
j	30.98		(2.7×4.2)	13.59	1/2.2
UFFICIO 9	27.92		1.50x1.50x2	4.50	1/6.2
ATTESA ·	17.78		(2.7x4.2)	11.34	1/1.5
DISIMPEGNO	43.47			<u> </u>	
ANTIBAGNO	12.7			 ——	
BAGNO HP	4.07		1.50x1.50	2.25	1/8.0
BAGNO	5.46		0.75x1.50	1.13	1/4.8
	214.24		•		
SOG./CUCINA	25.36		(3.00×1.50)+(2.70×2.80)	12.6	1/2
DISIMPEGNO	1.32				
CAMERA M.	15.74		3.00x1.50	4.50	1/3.5
CAMERA	13.80		1.20x2.70	3.24	1/4.3
RIPOSTIGLIO	2.59				
INGRESSO	3.10				
BAGNO	8.13		0.80x2.70	2.16	1/3.7
TERRAZZA		31.20			
	3		1		
<u> </u>	0.04	31.20	1		
<u> </u>	V.U4 .	31.20			

Il soddisfacimento del requisiti d'uso verrà comunque integrato con idonei sistemi di ventilazione, areazione e illuminazione.

LEGENDA

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
SETTORE TECNICO - UFFICIO EDILIZIA
PRIVATA - UREANISTICA

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DIA N.
047/2001 PROT. U.T. N. 01/9649

11.05.2001.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
DELL'AREA TECNICA
DELL'AREA TECNICA
DELL'AREA TECNICA
DELL'AREA TECNICA
DELL'AREA TECNICA

COMUNE COLOGNO AL SERIO PROVINCIA DI BERGAMO

Ċ.

COMMITTENTE :

OGGETTO: Varianti alla concessione Edilizia del 21/05/96 n°95/7058 SEZIONE X-X

DATA : Agg.: Febbraio 2001 SCALA : 1:100

8a

Teen and a supplied to the second sec



002539

!CAT.FASC.CL.

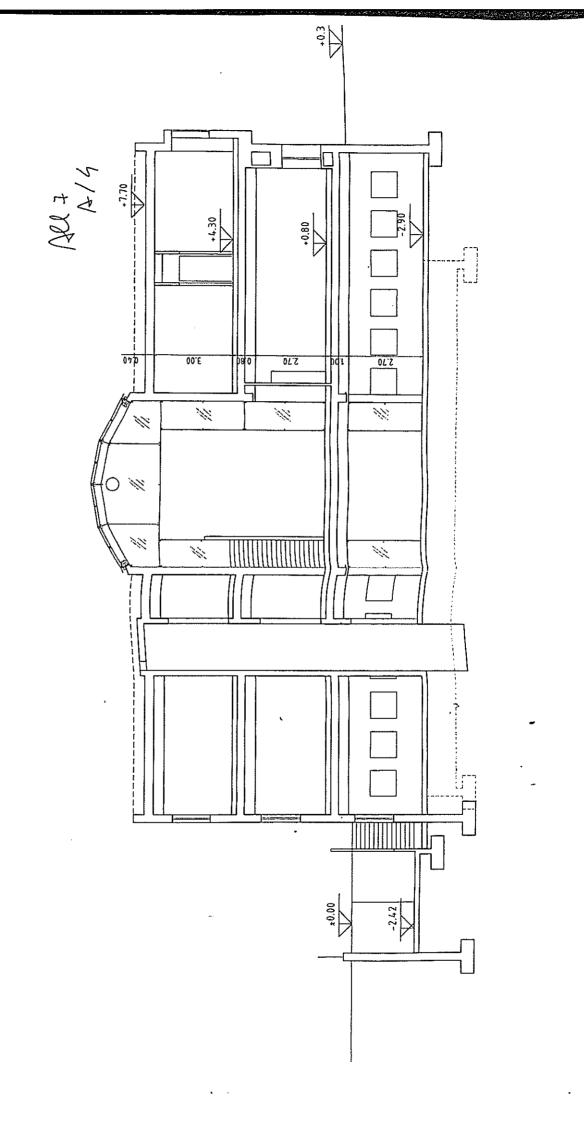
26FE801

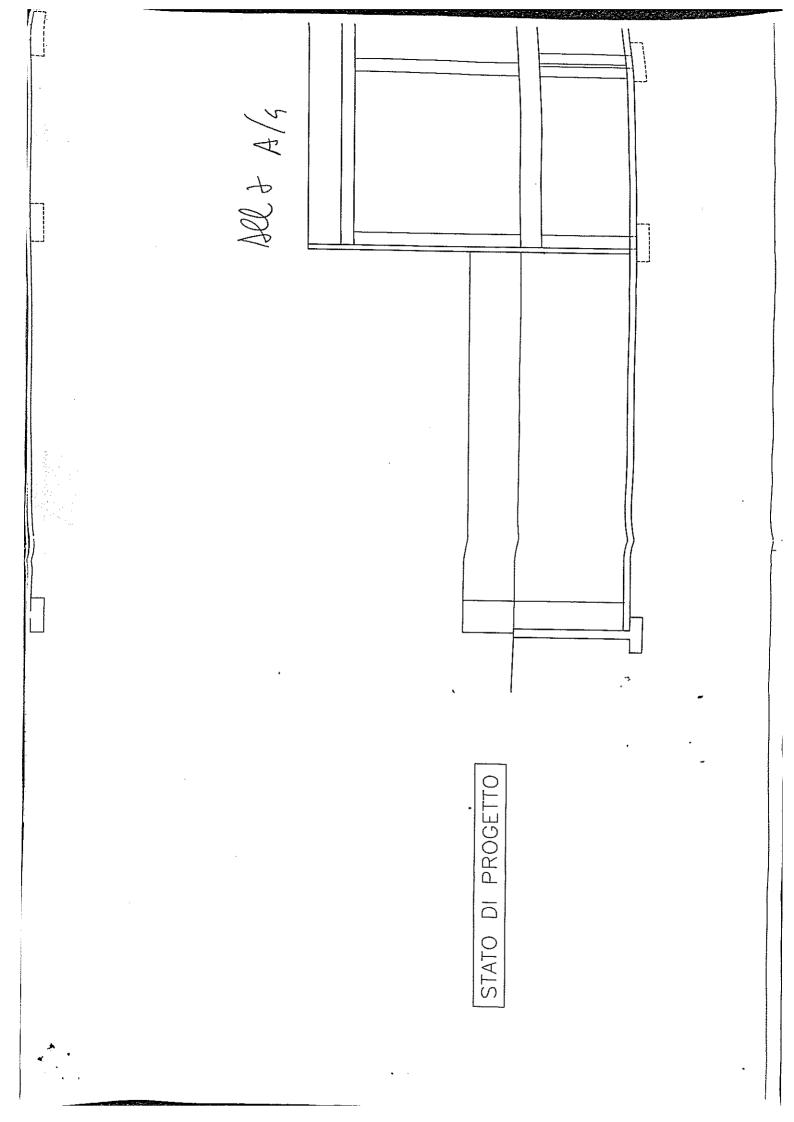
N.B. A termine di legge ci riserviano pri propietà di questo disegno con divieto di uzione o di renderlo noto a terzi senza una nostra autorizzazione.

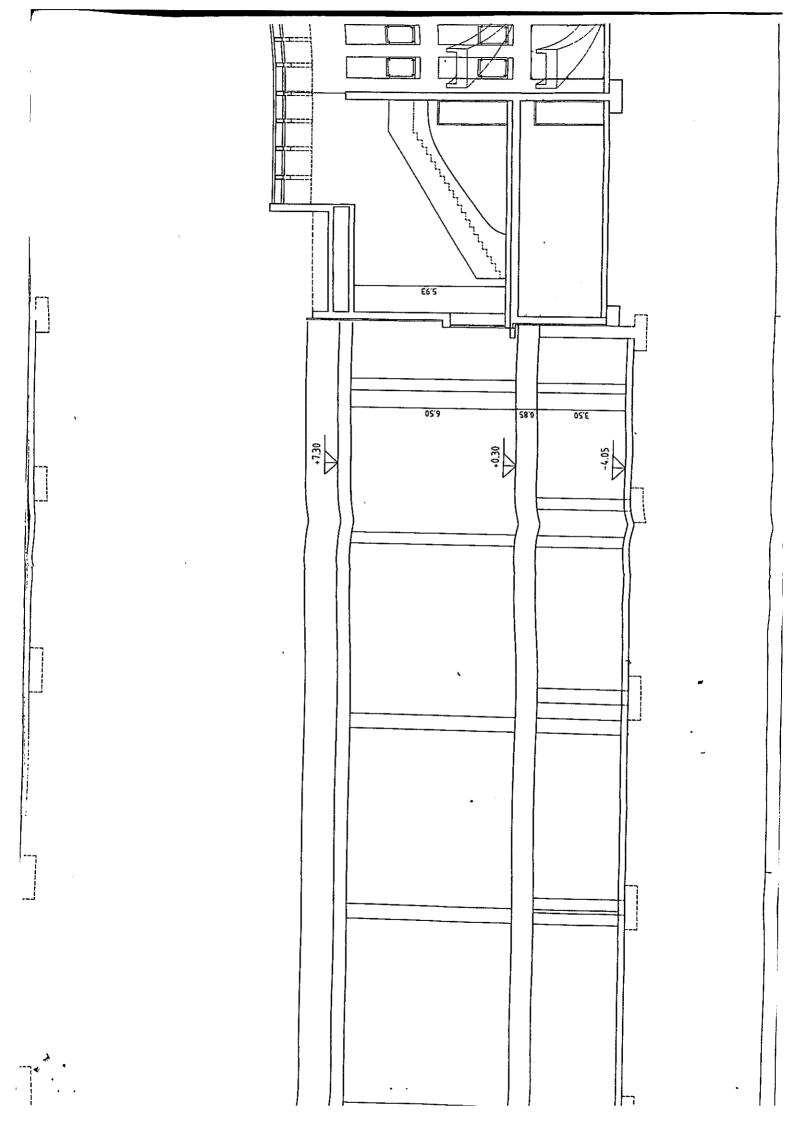
fernando del verme

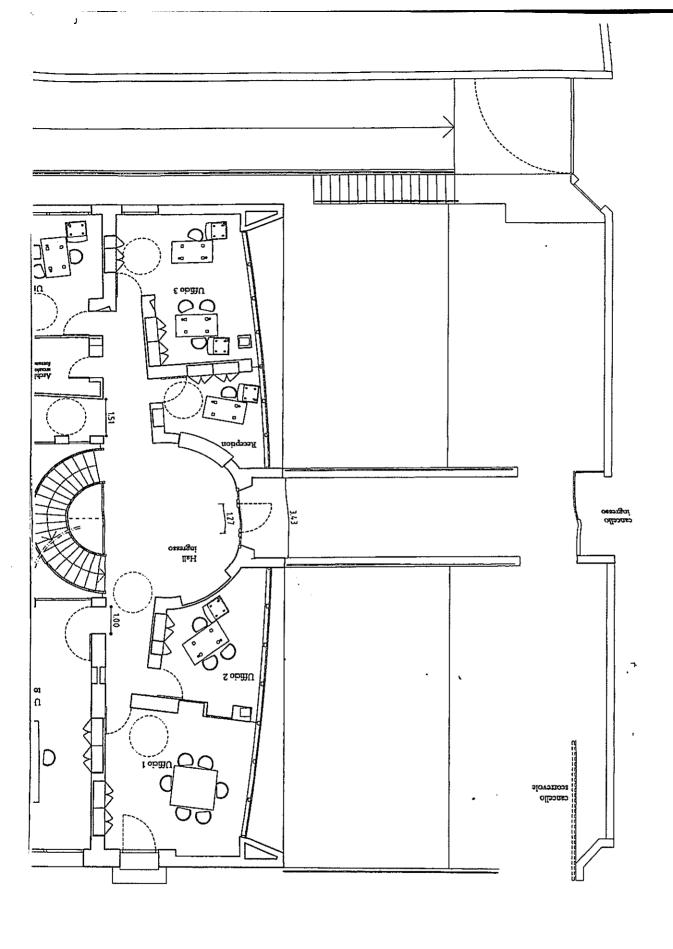
architetto

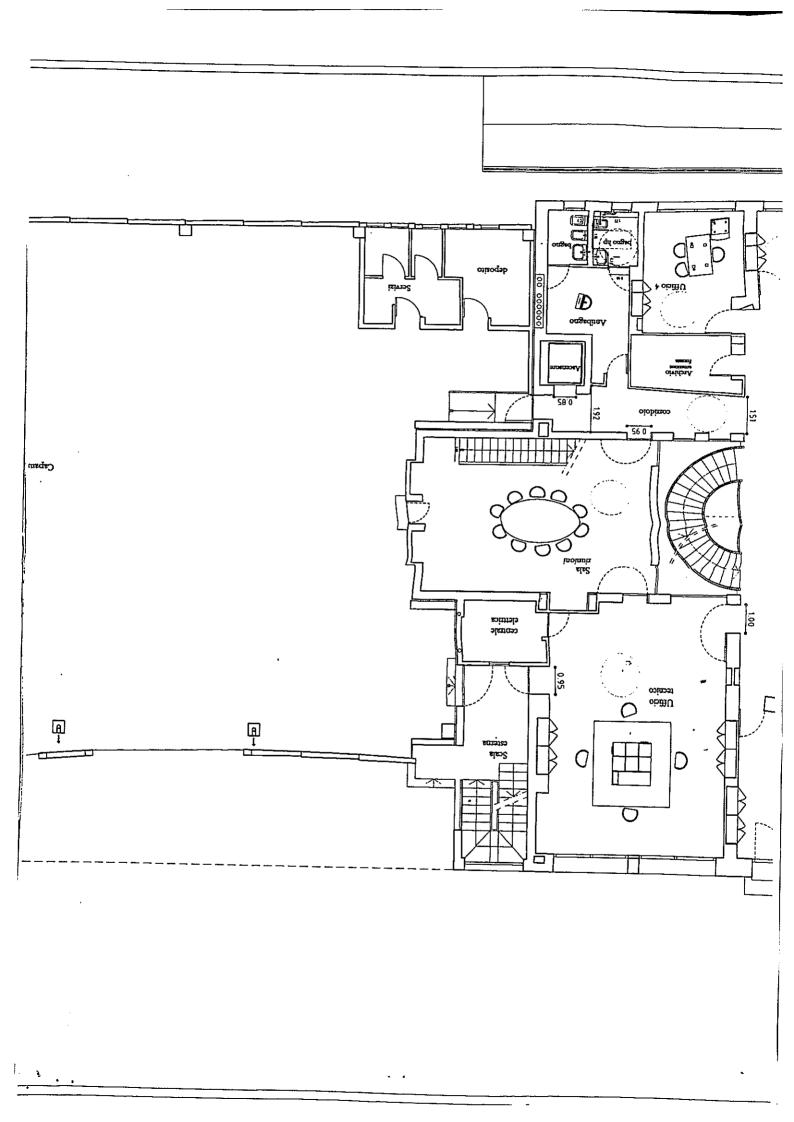
Largo Belotti 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087











	2003 in 1993 i		To the second second second second second second second second second second second second second second second	
8	7(08) Em. 129,80	4.7.20 9.00 12.7.30	m - 2	
e. 22h. 37月) · 自.		m. 129.80 1. m. 129.80 1. m. 1. 18.00 m. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.		
VERTEINA VERTEINA VERTEINA VICTOR SPREIM IN 11770 27	CALCLO SPRETER CREATA IN INCRETO	NATION PROCESSOR SIPPECTE CLANNING ALEXZA EDITION TINSIAZI, STRAM	Automosto emine	
	7. m. 7.27.00 F. m. 1.57.34			
ARTICIANALE DE ESPANSTONE (T.P.) ARTICIANALE DE ESPANSTONE (T.P.) ARTICIANALE DE ESPANSTONE (T.P.) ARTICIANALE DE ESPANSTONE (T.P.) ARTICIANALE DE ESPANSTONE (T.P.) ARTICIANALE DE ESPANSTONE (T.P.)	10000 28 mt 1009 1 mt 2028 2 1 0260 1 mt 2027 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	m. 5.00		Nac 4 e. Mac 4 e. Mac 4 e.
D. COMMERCIALE. TUTTO () C	es Capella	M. M. M. M. M. M. M. M. M. M. M. M. M. M		Color of the Color
PACTURANTIES IN STREET	Indiana, Wissan, Daleston, Francisco, Program, P	INSTANCE CTREME FINDING INSTANCE STRUM FORDING INSTANCE STRUM INSTANCE		The second of the set

Esaminato da la Commissione E in data 10 DC, 1935/ert ale nº	dilizia 5474		
COMUNE DI COLOGNO ALS	BIO BIO		Section 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 199
SETTORETECNICO LISTICO EDILIZIAPRIVATA ALL GATO ALLA PROTUFFICIO APO UFFICIO GIUSEPRE GIUSEPRE	JRBANISTICA JS24 AG: 1996	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO 26:09:95	
COMUNE DI CLICAN AL SPRIO SPROVINCIA DI BERGAMO COMMISSIENIE			
OCCETTO PIP _ SCHEMA FORMI DATA : SETTEMBRE 1995	URA SCALA : J.E. 200		
TAY:			
ібсіліпаli walter.		U42 Al	2 DF 10/1

Via 9. Pascoll, 82 - tel. (035) 68.01.10 - 24060 bagnatica (BG). Partita IVA: 01843020163 - Codice Fiscale: ZGC WTR 52A02 E562C

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO Via Rocca 2/A Provincia di Bergamo

C.F./P.I 00281170167 CAP 24055

SETTORE TECNICO - tel: 035/890671

- telefax: 035/890445

Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica

PROT. GEN. N.95/7058

N.1995/7683

PROT. U.T.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO R.C. 1524

> T L SINDACO

Vista la domanda presentata in data 26/09/1995

con la quale:

Residente. - oprietario

chiede la concessione per: REALIZZAZIONE UFFICI E CAPANNONE

sull'immobile censito nella mappa censuaria locale come seque: Fog. /Mapp./ 04/ 4656/ 04/ 6512/

in VIALE DELL'ARTIGIANATO nella zona definita dello strumento urbanistico vigente come: D5 - ARTIG. DI ESPANSIONE VOLUM. DEFINITA

e dallo strumento urbanistico adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 16 luglio 1994 come: D5 ARTIG/COMM. ESPANSIONE VOLUM. DEFINITA

PROGETTISTA: ZUCCHINALI GECM. WALTER Residente a BAGNATICA

C.Fisc.

DIRETTORE DEI LAVORI: ZUCCHINALI GEOM. WALTER Residente a BAGNATICA

ESECUTORE DEI LAVORI:

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 23/11/1995 dell'Ufficio Tecnico; Visto il parere in data 17/01/1996 del Servizio n.1 - Azienda Sanitaria USSL n. 13: Visto il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta đel 19/12/1995 - verbale n. 5474/F

Visto l'avviso di regolarizzazione in data 19/01/1996 ;

Visto il referto in data prot. n. del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Vista la dichiarazione del Direttore dei lavori del 16/04/1996 relativa alla conformità alle norme di sicurezza previste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Vista la documentazione prodotta in data 14/05/1996 ai sensi della legge 10/91;

:Vista la documentazione prodotta in data 14/05/1996 della legge 46/90;

Accentato che è stato effettuato il versamento del contributo di concessione come segue:

- 00.00. : line 14.055.525 in data 15/04/1996 - C.C. : lire 32.959.950 in data 15/04/1996

nella misura del 50%:

Vista la polizza fidejussoria a garanzia n. 1049925/5306/000 del 09.05.1996 di L. 48.421.025 scadente il 08.05.1997 della Assicuratrice Edile S.p.a.,

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265; Visti gli artt.1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977 n.10; Visto l'art. 31 della legge agosto 1942 n. 1150 modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967 n. 765; Vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. 60/61; Vista la legge 25 marzo 1982 n. 94: Vista la legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni Visto il vigente Regolamento d'Igiene,

CONCEDE

quanto richiesto in premessa, FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI, per l'esecuzione delle opere sopra specificate sotto l'osservanza della circolare del Ministero LL.PP. 24 gennaio 1953 n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e di igiene e di tutte le altre disposizioni vigenti nonchè elle seguenti condizioni:

- Ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, si prescrive che nei luoghi ove vengono eseguita le opere sia apposto il prescritto cartello relativo ai lavori concessi e che copia del presente atto sia costantemente tenuta in cantiere.
- I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 e ultimati entro mesi 36 dalla DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE. Entrambe tali date dovranno essere comunicate PER ISCRITTO all'Ufficio di Edilizia Privata - Urbanistica.
- NESSUNA VARIANTE POTRA' ESSERE APPORTATA AL PROGETTO DURANTE IL CORSO DEI LAVORI SENZA LA PREVENTIVA CONCESSIONE EDILIZIA.
- IL FABBRICATO NON POTRA' ESSERE UTILIZZATO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- LE AUTORIMESSE DOVRANNO ESSERE DOTATE DI AEREAZIONE PERMANENTE (IN ALTO E IN BASSO) IN RAGIONE DI 1/30 DELLA SUPERFICIE DEL LOCALE STESSO E NON POTRANNO COMUNICARE DIRETTAMENTE CON LOCA-LI ABITATIVI AI SENSI DELL'ART. 3.13.1 DEL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE.
- I LOCALI DOVE SONO INSTALLATI APPARECCHI A FIAMMA LIBERA (CALDAIE PER RISCALDAMENTO, BOLLITORI, COTTURA CIBI, CAMINETTI ECC.) DOVRANNO ESSERE DOTATI DI AEREAZIONE PERMANENTE IN RAGIONE DI 6 CMQ OGNI 1000 KCAL/H E CON UN MINIMO DI 100 CMQ AI SENSI DELL'ART. 3.4.25 DEL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE.
- CON LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI DOVRA' ESSERE PRODOTTA UNA DICHIARAZIONE DEL COLLAUDATORE DESIGNATO, CHE ATTESTI L'ACCET-TAZIONE DELL'INCARICO (ISCRIZIONE DA ALMENO DIECI ANNI ALL'ALBO PROFESSIONALE) E L'IMPEGNO A NON PRENDERE PARTE ALLA DIREZIONE E ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI (ART.2 D.P.R. 22.04.1994, N. 425) EVENTUALI STRUTTURE METALLICHE RICADENTI NELLA FASCIA DI
- RISPETTO DELLA LINEA DI ALTA TENSIONE DI PROPRIETA' DELLA AZIENDA ENERGETICA MILANESE DOVRANNO ESSERE ISOLATE ELETTRICA-MENTE.
- CON LA RICHIESTA DI LICENZA D'USO DOVRA' ESSERE PRODOTTA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'IMPEGNATIVA DELL'ART, 3.1.5 DEL VIGENTE REGOLAMENTO LOCALE D'IGIENE.

AUJ Del A/1



Dalla Residenza Municipale, "lì 21/05/1896

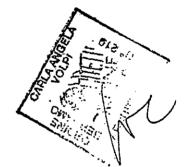


IL SINDACO L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA F.b. (CIUSEPPE RICHENTINI)

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO (Prov. di Bergamo) Il presente atto composto da n. 4 fogli è conforme all'originale encessa da questo ufficio.

IL SESPETARIO COTUNACE





OTEFANIA RUSSO NOTAIO Via Manzoui, 2 GRGNANO (BG)

Repertorio n. 26717

Raccolta n. 8904

COMUNE

COSTITUZIONE DI VINCOLO

T sottoscritti:

Resistant a Gillical con Lire 159000 di cui L. 27 Hilly

Trascritto il 30-4-96 ai nn. 13558-10056

qualità di soci amministratori e legali rapnella presentanti della società

con sede in

cui domiciliano, capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale Bergamo al n. 16338, a questo atto autorizzati di in virtù dei patti sociali,

COSTITUISCONO

favore del Comune di Cologno al Serio vincolo di inedificabilità sul seguente immobile in Cologno al

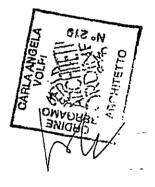
: Serio al viale dell'Artigianato e precisamente:

- suolo edificatorio esteso mg. 3.028 (tremilaventotto), confinante:

- a nord: con il viale dell'Artigianato;

est: con proprietà della "Metalizzazione s.r.l.";

- a sud: con i terreni distinti con le p.lle 4517 e



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO -8.06.96 005073

CAT.....FASC..... CL....

3718;

- ad ovest: con il lotto di proprietà della "Bremboplast";

e individuato nel N.C.T. con i seguenti dati:

P.LLA ARE

4656 20.10

6512 10.18.

Il terreno in oggetto ricade nello strumento urbanistico vigente del Comune di Cologno al Serio in
zona D5 P.I.P e come tale edificabile nel limite di
1/3 di superficie coperta.

- ARTICOLO 1 -

Il vincolo testè costituito graverà esclusivamente su quella superficie del terreno testè descritto necessaria perchè la parte intervenuta possa realizzare sullo stesso un capannone artigianale con uffici e locali esposizione, avente:

- una superficie di: mg. 1.259,60;
- una_volumetria di: mc. 8.944,58;
- un'altezza di: mt. //;

come risulta dal progetto che ha presentato al Comune di Cologno al Serio con domanda n. 7058/7885 in data 26.9.95.

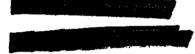
- ARTICOLO 2 -

La superficie del terreno in oggetto testè vincola-

ta non potrà, pertanto, essere utilizzata per altre costruzioni, durando tale vincolo per tutto il tempo in cui insisterà la costruzione e comunque fino a quando nuove disposizioni regolamentari non acconsentano una diversa utilizzazione edificatoria dell'area in oggetto, nel qual caso il vincolo testè costituito potrà essere modificato o annullato, subordinatamente al consenso dell'Autorità Comunale.

Il presente atto resterà depositato nella raccolta degli atti del notaio che ne autenticherà le firme.

f.to:



Repertorio n. 26717

Raccolta n. 8904

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciassette aprile millenovecentonovantasei in Urgnano e nel mio studio.

Io sottoscritto STEFANIA RUSSO, Notaio iscritto nel ruolo del distretto di Bergamo e residente in Urgnano con studio alla Via Manzoni n. 2

CERTIFICO

che, previa concorde rinunzia della parte col mio consenso all'assistenza dei testimoni, è stata appo-

AM A

precede, la firma di:

nella qualità di soci amministratori e legali rappresentanti della società

presso

cui domiciliano, capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo al n. 16338, a questo atto autorizzati in virtù dei patti sociali,

della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo.

F.to: Stefania Russo Notaio (sigillo).

FOGLI E' CONFORME ALL'ORIGINALE MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME E SI RILASCIA PER USO

URGNANO

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

C.F./F.I 00281170167 CAP 24055

Via Rocca 2/A

Provincia di Bergamo

SETTORE TECNICO - tel: 035/890671 - telefax: 035/890445

Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica

PROT. GEN. N. 3912/1998

N. 1998/8833

PROT. U.T.

R.C. 1524/818

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA /

Vista la domanda,presentata in data 21/04/1993

con la quate:

quale: Proprietario

chiede la concessione per: VARIANTE A C.E. N. 1824 del 21.85.1996 (COSTRUZIO-NE CAPANNONE ARTIGIANALE CON EFFICI E RESIDENZA)

sull'immobile censito nella mappa censuaria locale come segue:
Fog. /Mapp./
 04/ 4856/
 04/ 8512/

in VIALE DELL'ARTIGIANATO
mella come definite delle strumento urbanistico vigente come:
DS ARTIG/COMM. ESPANSIONE VOLUM.DEFINITA

PROGETTISTA: ZUCCHINALI GEOM. WALTER Residente a BAGNATICA

DIRETTORE DEL LAVORI: DUCCHINALI GEOM. WALTER Residente a BAGNATICA C.Fisc. 2

5 5 cm

All A/1

ESECUTORE DEI LAVORI:



Visti i tipi e i disegni. allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 07/05/1998 dell'Ufficio Tecnico; Visto il parere in data 01/06/1998 del Servizio n.i - Azienda Sanitaria USSL n. 13; Visto il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 19/05/1998 - verbale n. 5977/F

Visto l'avviso di regolarizzazione in data 06/06/1998 ;

Visto il referto in data — prot. n. — del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Vista la dichiarazione del Direttore dei lavori del 24/09/1998 relativa alla conformità alle norme di sicurezza previste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Vista la documentazione prodotta in data 25/09/1998 ai sensi della legge 10/91;

Vista la documentazione prodotta in data 25/09/1998 ai sensi della legge 46/90;

Visto l'ant. 220 del T.U. Leggi Sanitaria approvato con R.D. 27 luglio 1834, n. 1265; Visti gli artt.1, 2, 6, 10 s 11 della legge 28 gennaio 1977 n.10; Visto l'art. 31 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765; Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n. 60/61; Vista la legge 25 marzo 1982, n. 94; Vista la legge 26 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni Visto il vigente Regolamento d'Igiene; Vista la legge 6 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni e integrazioni; Vista la lagge 7 agosto 1930, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni; Vista la legge 4 dicembre 1933, n. 493 e successive modificazioni o integrazioni: Visto l'art. 8 dalla legge 15 maggio 1997, n. 127; Visto il proprio provvedimento conclusivo in data 20/05/1998

CONCEDE

•53

quanto richiesto in premessa, FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI ED



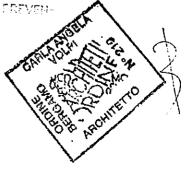
I POTERI ATTRIBUTTI AGLI ALTRI ORGANI, per l'esecuzione delle opene sopra specificate sotto l'osservanza della circolare del Ministero LL.PP. 24 gennaio 1953 n. 189; dei regolamenti comunali adilizio e di igiana e di tutta le altre disposizioni vigenti nonché alle seguenti conditioni.

- Aí sensi dell'art. 4 comma 4 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, si prescrive che nei luoghi ove vengono eseguita le opere sia apposto il prescritto cartello relativo si lavori concessi e che copia del presente atto sia costantemente tenuta in cantiere.
- I lavori dovranno essere iniziati entro mesi e ultimati entro 3.3 dalla DATA DI NOTIFICA DELLA PREGENTE. Entrambe tali date dovranno essere comunicate PER ISCRITTO all'Ufficio Tecnico Comunale.
- LA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI, ALLEGATA ALLA FRESENTE, DOVRA' ESSERE COMPILATA CORRETTAMENTE IN OGNI PARTE.
- NESSUNA VARIANTE POTRA' ESSERE APPORTATA AL PROGETTO DURANTE IL CORSO DEI LAVORI SENZA LA PREVENTIVA CONCESSIONE EDILIZIA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- LE AUTORIMEDSE DOVRANNO EDSERE DOTATE DI AEREAZIONE PERMANENTE (IN ALTO E IN BASSO) IN PAGITHE DI 1/30 DELLA SUPERFICIE DEL LOCALE STESSO E NON POTRANNO COMUNICARE PERETTAMENTE CON LOCA-LI ABITATIVI AI SENSI DULL'ART. 3.13,1 DEL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE.
- I LOCALI DOVE SONO INCTALLATI APPARECCHI A FIANMA LIBERA (CALDAIE PER RISCALDAMENTO, BOLLITORI, COTTURA CIBI, CAMINET-TI ECC.) DOVRANNO ESSERE DOTATI DI AEREAZIONE FERMANENTE IN RAGIONE DI 6 CMQ OGNI 1000 KCAL/H E CON UN MINIMO DI 100 CMQ AI SENSI DELL'ART. 0.4.25 DEL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE. - NON DOVRANNO ESSERI RESLIZZATE LE FOSSE DI PRETRATTAMENTO DEGLI
- SCARICHI (FOGGE BIOLOGICHE, FOGGE IMHOFF, ECC.) PRIMA DELLA IM-MISSIONE IN FOGNATURA IN QUANTO LA OTECZA E' COLLEGATA AL DEPU-RATORE CONSORTILE.
- EVENTUALI STRUTTURE METALLICES GROUPENTE NILLA FACCIA DI RISPETTO DELLA LINEA DI ALTA TENSIONE DI PROPRIETA' DELLA AZTENDA ENERGETICA MILANEGO DOVRANNO ECSERE ISOLATE ELETTRICA-MENTE.
- CON LA RICHIESTA DE LICENZA D'UDO DOYRA' ESSERE PRODOTTA TUTTA LA DOCUMENTATIONE DE QUE ALL'EMPEGNATIVA SSEL'ART. 3.1.5 DEL VIGENTE REGOLAMENTO LOCALE D'ICIENE CORRUZIONE CLADORATO GRACICO TAVOLA (...) SER GERVIZIO IGIENTES PER DICABILI CON PROVINCIANO DE APERTURA MORGO L'ECTERNO (TRE COFIE):

- NON POTRA' COBCRE DIFERIATA NECSONA ATTIVITÀ SENZA IL PREMEN-TIVO MULLA DETA IN CICCEDOTTIC DELLA PIECOA



rt _

Dalla Residenza Municipale, 11 01/10/1998

Il Responsabile del servizio Edilizia Privata - Urbanistica The (Arch. Benjamino Minola)

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

(Prov. di Bergadio)

Il presente cità composte da n. 4. tegil & moverno all'ori-

ginale ensish de questo ufficio.

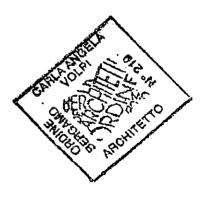
ENERGA PHIVATA-UNITANISTICA

segue	Concessions p	rot. n. 1993	/6633	del 01/10/	1998
****	*********	***********	*****	光水水水水水水水水水	******
и.	Reg. Pub	1.			
La pre	esente concess	ione à stata	affissa per	estratto	all'Albo
Pretor	rio in data	(fe	estivo) e vi	è rimasta	a pubblicata
ber, dr	pindíci giorní	consecutivi.			
., ibbA	****				
IL MES	SO COMUNALE		11.	SEGRETARIO	COMUNALE
******	******	不水水水水水水水水水水水水水 水水	·********	(**********	. 826 /2-2 x x x x x x x x x x x x x x x x x x
	toscritto Messo				

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione al/i

..... mediante consegna a mano di:

IL HESSO COMUNALE





COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

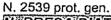
COFIA

Provincia di Bergamo Via Ròcca 2/A - 24055 COLOGNO AL SERIO UFFICIO TECNICO - Edilizia Privata - urbanistica Tel. 035/890671 - Fax 035/890445

e-mail: ediliziaprivata.cologno@mediacom.it

N. PE - 9649 - 2001 PROT. U.T. (Da citare per ogni comunicazione)

dia - presa d'atto2



N. PRESA D'ATTO: DIA 47 / 2001



e p.c.



DEL VERME ARCH. FERNANDO ANTONIO

VIA LODI N. 2 20060 TRUCCAZZANO (MI)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 24.12.1993 N. 537, COME PREVISTA DALL'ART. 4 DEL D.L. N. 398 DEL 05.10.1993, CONVERTITO IN LEGGE N. 493 DEL 04.12.1993 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, ED INTEGRATO DALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 22 DEL 19.11.1999.

PRATICA EDILIZIA N. PE - 9649 - 2001.

Oggetto:

VARIANTE ALLA C.E.. 1524/BIS DEL 01.10.1998 PER VARIAZIONI

INTERNE 26-02-2001

Data presentazione

Richiedente

Ubicazione intervento:

Fog./Mapp.

VIALE DELL'ARTIGIANATO,42 - 24055 COLOGNO AL SERIO (BG)

fog. 04 map. 6512, fog. 04 map. 4656

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Denuncia di cui all'oggetto, esaminata dall'ufficio tecnico comunale e ritenuta conforme al disposto dell'art. 4 del D.L. n. 398 del 05.10.1993, convertita in Legge n. 493 del 04.12.1993, modificato dall'art 2 comma 60, punto 7, della Legge n. 662 del 23.12.1996, dall'art. 11 della Legge n. 135 del 23.05.1997 ed integrato dall'art. 4 della Legge Regionale n. 22 del 19.11.1999.

Visti i disegni allegati alla denuncia stessa:

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il D.M. 1 febbraio 1986;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la Legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n 60/61;

Vista la Legge 5 agosto 1978, n. 457;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni, nella Legge 25 marzo 1982, n. 94;

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n. 47:

Vista la Legge Regionale 27 maggio 1985, n. 57;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati;

Vista la Legge 5 marzo 1990, n 46 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447;

Vista la Legge Regionale n. 22 del 19.11.1999;

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000:

Visto il vigente Codice della strada e suo regolamento di attuazione;

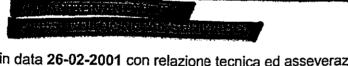
Visto il vigente Piano Regolatore Generale con relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento edilizio comunale;

Tenuto presente che le opere in oggetto non sono soggette a contribuzione ai sensi della Legge 10/77:

PRENDE ATTO

Di quanto segnalato dal sig.



in data 26-02-2001 con relazione tecnica ed asseverazione del tecnico Arch. DEL VERME FERNANDO ANTONIO (Ordine degli C.F Architetti della Prov. di Milano) Num. isc. 10585



Arch. DEL VERME FERNANDO ANTONIO (Ordine degli Architetti della Prov. di Milano) Num. isc. 10585



ESECUTORE DEI LAVORI:



rilevando che nulla osta alla realizzazione delle opere di cui in premessa.

Per l'intervento proposto si è tenuti al rispetto della normativa urbanistico-edilizia, igienico sanitaria e di sicurezza vigenti, nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro (si richiamano alcuni articoli di fondamentale applicazione in materia).

- Art. 11 del D.P.R. n. 547/55

1. I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa.

- 2. Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate.
- 3. I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante la loro attività devono essere concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro.

In aggiunta, per il periodo di tempo strettamente necessario al bisogno devono essere opportunamente transennate tutte le aree fuori dal cantiere, normalmente aperte al transito di pedoni e mezzi, esposte al pericolo di caduta od investimento di materiali.

- Art. 186 del D.P.R. n. 547/55

Le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali l'eventuale caduta del carico può costituire pericolo. Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni, in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta del carico. In aggiunta devono essere individuate preventivamente una o più zone di carico/scarico della gru fuori dal cantiere, le più limitate possibili: il carrello della gru dovrà quindi essere vincolato s^ da non consentirne il movimento oltre dette zone.

- Art. 58 del D.P.R. n. 164/56

(Omissis....)

Gli argani o verriccelli azionati a mano per altezze superiori a 5 metri devono essere muniti di dispositivo che impedisca la libera discesa del carico. (Omissis.....)

Il sollevamento dei laterizi, pietrame, ghiaia e di altri materiali minuti deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di benne o cassoni metallici, non sono ammesse le piattaforme semplici e le imbracature.

In aggiunta, anche materiali non minuti ma potenzialmente instabili devono essere movimentati con benne o cassoni.

- Art. 169 del D.P.R. n. 547/55.

Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico, in relazione al tipo del mezzo stesso, alla sua velocità, alle accelerazioni in fase di avviamento e di arresto e alle caratteristiche di percorso. In aggiunta, si deve porre ogni cura affinché l'installazione dei mezzi di sollevamento sia prevista e attuata in modo che non vi sia possibilità di interferenza tra di loro.

2. Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto.

1. Installazioni di sicurezza per accesso a luoghi elevati.

Tutti i nuovi edifici devono essere muniti di idonei manufatti o dispositivi fissi tali da consentire l'accesso ed il lavoro in sicurezza sulla copertura, senza l'eventuale necessità, in relazione ai lavori da eseguirsi, di dover installare opere provvisorie quali ponteggi o simili.

Quando i manufatti sono costituiti da mezzi che richiedono l'uso di altri attrezzi per garantire la sicurezza (ad esempio imbracatura di sicurezza e funi di trattenuta), occorre che:

- siano dislocati în modo da consentire di procedere insicurezza su qualsiasi parte delle coperture, a partire dal punto di accesso alla stessa, fino al punto più lontano;
- siano chiaramente identificati per forma e/o colore o con altro mezzo analogo;
- nella zona di accesso alla copertura sia posta idonea cartellonistica identificativa da cui risulti l'obbligo dell'uso di adeguati attrezzi per la sicurezza, l'identificazione e la posizione dei manufatti fissi a cui ancorarsi e le modalità di ancoraggio;
- il punto di accesso sia conformato in modo da consentire l'ancoraggio al manufatto fisso senza rischio di caduta;

Tali manufatti devono essere realizzati in modo da mantenere nel tempo le necessarie caratteristiche di resistenza e solidità.

Sulla base di dette caratteristiche devono essere predisposti adeguati programmi di manutenzione che dovrà essere eseguita da personale specializzato.

Il manufatto deve possedere i requisiti previsti dalla norma UNI EN 795 del 31.05.1998 "protezione contro le cadute dall'alto – dispositivi di ancoraggio – requisiti e prove" e norme EN in essa contenute e successivi aggiornamenti.

Detti manufatti, oltre che essere previsti sui nuovi edifici, dovranno essere installati anche sugli edifici esistenti in occasione di interventi oggetto di C.E. o DIA e relativi al rifacimento della copertura e/o ultimo piano.

2. Accesso ai luoghi elevati.

L'accesso ai luoghi elevati deve poter avvenire in condizioni di sicurezza. a tale scopo le zone di accesso, transito e lavoro devono essere adeguatamente protette con parapetti normali.

Nel caso non sia tecnicamente possibile, dovranno essere previsti idonei punti di ancoraggio per la messa in sicurezza delle personale, che devono far uso di imbracature di sicurezza e funi di trattenuta.

Il camminamento su luoghi elevati (coperture, lucernari, ecc.) deve essere consentito solo su strutture resistenti al peso delle persone.

- 3. I diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 4. In corso d'opera potranno apportarsi solo varianti conformi agli strumenti urbanistici e ai regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati, ai sensi dell'art. 15 della Legge 28.02.1985, n. 47 che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che portano modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, nonche il numero di quest'ultime e sempreche non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 01.06.1939 n. 1089, 29.06.1939 n. 497, 08.08.1985 n. 431 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro cos' come definiti dall'art. 31, lett. C) della legge 05.08.1978 n. 457, dovranno preventivamente essere concesse dal comune;
- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 05.11.1971 n. 1086;
- La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Tecnico Comunale unitamente al nominativo del Direttore dei lavori e/o dell'impresa esecutrice, se non già comunicati.
- Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori e/o dell'impresa esecutrice, se ne dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatorio la continuità della Direzione Lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale nei limiti di competenza;
- 9. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 28.02.1985 n.47, e successivamente modificazioni ed integrazioni, nel luogo ove vengono realizzate le opere dovrà essere apposto il prescritto cartello edilizio relativo ai lavori autorizzati e copia autentica del presente atto dovrà essere esibita a richiesta del personale di vigilanza e/o controllo il quale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
- 10. Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre e esplicitamente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e , in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico Comunale;
- 11. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ente proprietario della strada e

- comunque il rilascio del provvedimento finale con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse
- 12. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito; quest'ultimo dovrà essere di aspetto decoroso, alto almeno 2,00 mt., dipinto a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e munito di lanterne a vetri rossi che dovrà restare che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 13. Per l'allacció all'acquedotto o ad altri pubblici servizi comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare e preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari;
- 14. Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizione di legge e regolamentari e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose alle cose e alle persone ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari ed in assenza con specifico provvedimento dell'autorità comunale, sentita la competente ASL;
- 15. Il denunciante ed il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al Direttore dei Lavori, a quelle fissate dalla presente comunicazione ed alle modalità esecutive stabilite dalla medesima, ai sensi dell'art. 6 della fegge 28.021985, n.47.
- 16. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia.
- 17. Eventuali impianti e/o servizi comunali di pubblica utilità esistenti sulla proprietà interessata dai lavori, dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previa autorizzazione dell'ente gestore; nel caso di impianti e/o servizi pubblici che non incidono direttamente sul suolo privato ma che possono ridurne il suo uso, il concessionario può richiedere all'ente gestore lo spostamento dell'impianto facendosi carico della spesa. L'ente gestore si riserva la facoltà di accogliere o rifiutare l'istanza del privato dopo aver valutato i preminenti interessi pubblici del servizio;
- 18. I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre il termine di mesi dodici dopo che siano trascorsi giorni 20 dall'inoltro della pratica, escludendone i periodi di eventuale sospensione della pratica stessa, ed eseguiti in conformità ai tipi approvati ed allegati alla presente, nonché alle particolari prescrizioni del Comune:
- 19. I lavori dovranno essere ultimati in ogni loro parte entro e non oltre il termine di <u>mesi trentasei</u> dal termine come sopra indicato;
- 20. Il fabbricato non potrà essere occupato senza la preventiva autorizzazione di licenza d'uso del Responsabile del Servizio;
- 21. Ai sensi dell'art. 11 del D.M. 2 agosto 1969, il fabbricato oggetto della presente denuncia di inizio attività è ubicato nella zona urbanistica "D5 ARTIGINALE / COMMERCIALE DI ESPANSIONE SOGGETTA A VOLUMETRIA DEFINITA". I dati principali di progetto sono rilevabili dalle tavole grafiche allegate alla presente.
- 22. Per quanto concerne gli interventi finalizzati alla abolizione al superamento delle barriere architettoniche dovrà essere osservato con rigore quanto dettato dalla legislazione in materia;
- 23. Le canne di esalazione fumi e vapori della cottura e le canne fumarie devono sfociare oltre il tetto. Le caldaiette autonome per il riscaldamento devono essere installate nel rispetto del D.P.R. 412/93 e delle norme UNI 7129/92.Gli spazi cottura devono essere dotati di canne di

esalazione che vanno direttamente al tetto; per i locali nei quali è consentita la collocazione di impianti a fiamma o reti di alimentazione del gas metano si ricorda la necessità di garantire la ventilazione naturale degli stessi, in ragione di 6 cm² ogni 1000 Kcal/h e con un minimo di 100 cm², ai sensi dell'art. 3.4.25 del vigente regolamento d'igiene.

- 24. L'apertura di accesso carrale come pure la formazione di recinzioni restano subordinate alla preventiva autorizzazione prevista e prescritta dal vigente codice della strada in conformità al Regolamento Edilizio. Tali opere restano subordinate, per quanto concerne la materia edilizia alla preventiva denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) o alla richiesta di semplice autorizzazione edilizia;
- 25. Non dovranno essere realizzate le fosse di pretrattamento degli scarichi (fosse biologiche, fosse imhoff, ecc.) prima della immissione in fognatura in quanto la stessa è collegata al depuratore consortile;
- 26. Non è consentita la mutazione nell'uso e nelle funzioni dei locali quando essa pone questioni di contrasto con le disposizioni regolamentari locali, soprattutto in ordine igienico e sanitario;
- 27. I termini sopra indicati sono riferiti esclusivamente alle opere oggetto della presente variante, significando che i lavori non previsti nel presente progetto e relativi alla concessione originaria non sono prorogati e pertanto devono essere ultimati entro il 06.10.2001.
- 28. Ai fini del controllo dell'attività edilizia che forma l'oggetto del presente provvedimento, fanno fede solo ed esclusivamente gli elaborati grafici ed i documenti allegati al provvedimento di presa d'atto della denuncia di inizio attività; tali elaborati e documenti sono custoditi presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico Comunale.
 - Al termine dei lavori dovrà essere presentato certificato di collaudo finale redatto dal professionista abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
 - Il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale;
 - Si ricorda che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 494/96 (sicurezza cantieri) è necessario da parte del Committente, compilare e trasmettere all'ASL della Provincia di Bergamo, la "notifica preliminare di cantiere";
 - Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie di segnalazione atte a garantire l'incolumità pubblica;
 - Questa Amministrazione declina ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortunio
 - La presente non comporta limitazioni ai diritti dei terzi.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' COMPOSTO DA N. 3 ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO.

Si rammenta infine che in caso di accertata violazione della normativa vigente, verranno adottati i provvedimenti restrittivi previsti dalle Leggi e Regolamenti, in relazione al tipo d'intervento ed al reato commesso.

Distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, Il 11-05-2001

Istruttore della pratica : Pinotti geom. Simone

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Arch. Rosa Rudi

Effettuato versamento di L. <u>50.000 per diritti di segreteria</u> in data <u>23.05.2001</u> giusta bolletta della Tesoreria comunale n. <u>1226</u>.

CONSEGNATO ORIGINALE IN NATA 25.05 2001 ALL' ARCH DEL VERME FERVANDO

per accettazione : data <u>25 · 05</u> coo'i

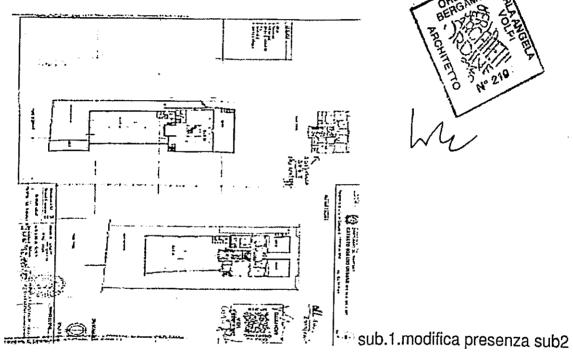
firma We Fe



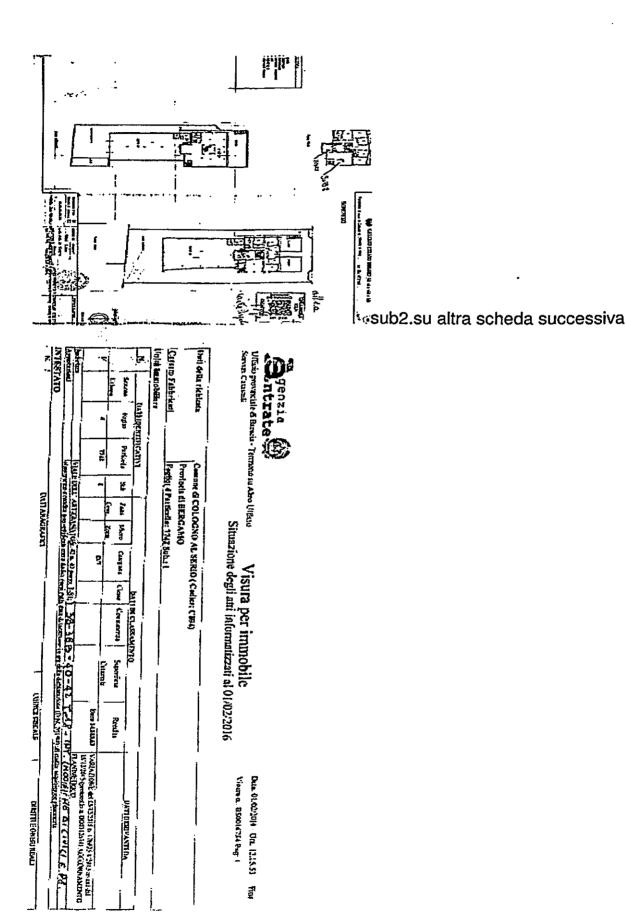
ALLEGATI ESECUZIONE IMMOBILIARE N.R.G.E.944/14

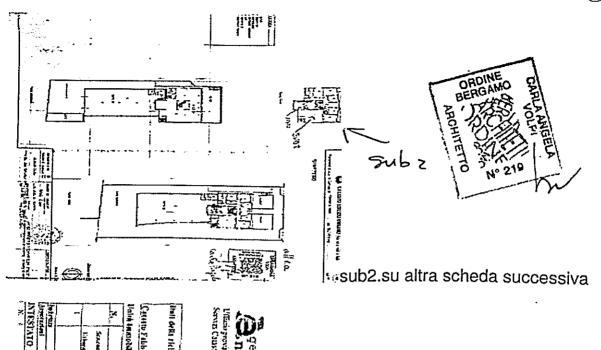
Si allegano, nella copia cartacea depositata in Tribunale di Bergamo : all.1.a +2NB = .scheda e visura catastale esistente e da modificare catastalmente sub1+fotografie

sub1.modificare :sub 2 su altra scheda



n.b= sala riunioni solo ptx h 59





Antrate (9)

Ufficie provinciale & fameia - Terramo su Abo Utrae Servin Cunyali Cir ku Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2016

Hairh Imatel darr Catto Falbrical ihali della richicala ***** "HALL PRINCIPLE AND A STATE OF THE PARTY OF Z de Tarket. 174 PHILEDELING STREET, ST Factor & Fritenda: 1742 Suh. 1 Lungari di Bekavio Comune & COLOGNO AC SERIO (Codice; CMO) Ë Ž, Š Carlan Chie Creserra OLVIN STANTON Calumk PASSES. 200

PATHERICANTINA

(MINASSEMA)

JIVOCA EXKINO

TATH DELIVERAL PROPERTY

Virus n. B50016754 Pag- 1 DATE OF DESCRIPTION OF INTERNAL ALT.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Tutte le porte interne avranno luce netta cm. 100 escluse quelle dell'antibagno e bagno (90 cm)

- Scale a norma dell'art. 8.1.10.:

 pedate cm. 30 alzate cm. 17 (2a+p=67 cm.)
- parapetto : altezza cm. 100 e inattraversabile da una sfera di diametro 10 cm.

Corridoio a norma dell'art. 8.1.9.:

- largezza minima 150cm.
- allargamenti atti a consentire la rotazione di 180 (art. 8.0.2. G)

Ascensore di collegamento piano terra-piano primo accessibile

VISITABILITA': in ottemperanza all'art. 3.4. a,la vi_ sitabilità è soddisfatta in quanto un servizio igienico e i relativi percorsi di collegamento interni alla unità immobiliare sono accessibili. (Il servizio igenico è progettato in conformità all'ultimo comma dell'art.8.1.6.).

ACCESSIBILITA': vedi descrizione degli interventi per i singoli servizi igenici.



COMUNE COLOGNO AL SFRIO PROVINCIA DI BERGAMO

COMMITTENTE :

OGGETTO PIANTA PIANO PRIMO: adeguamento Legge 13

DATA Febbraio 2001 SCALA : 1:100

TAV

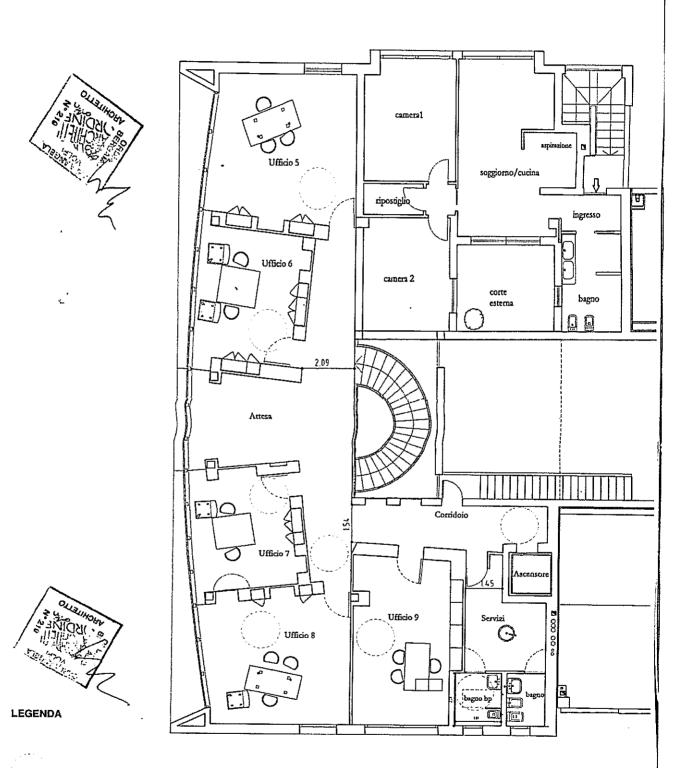
N.B. A termine di legge ci riserviamo la propietà di questo disegno con divieto di riproduzione o di renderlo noto a terzi senza una nostra autorizzazione.

fernando del verme

Largo Belotti 5, 24100 Bergamo: 0335 8082087

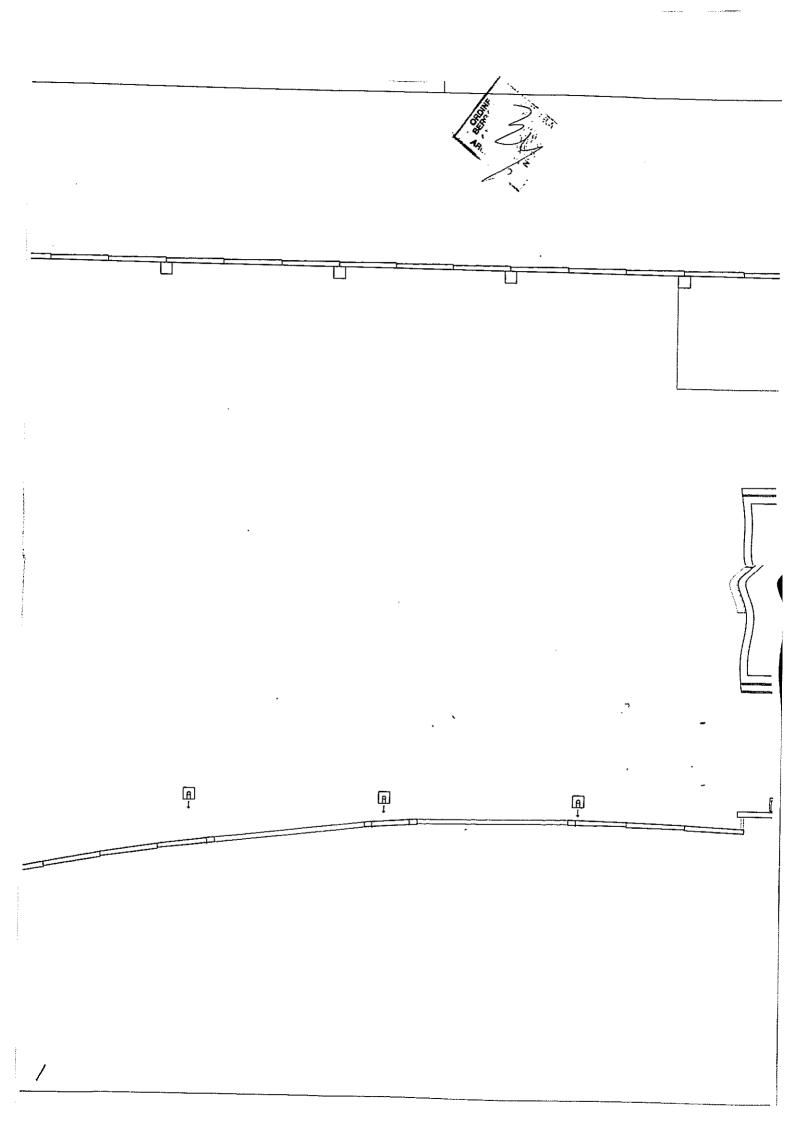


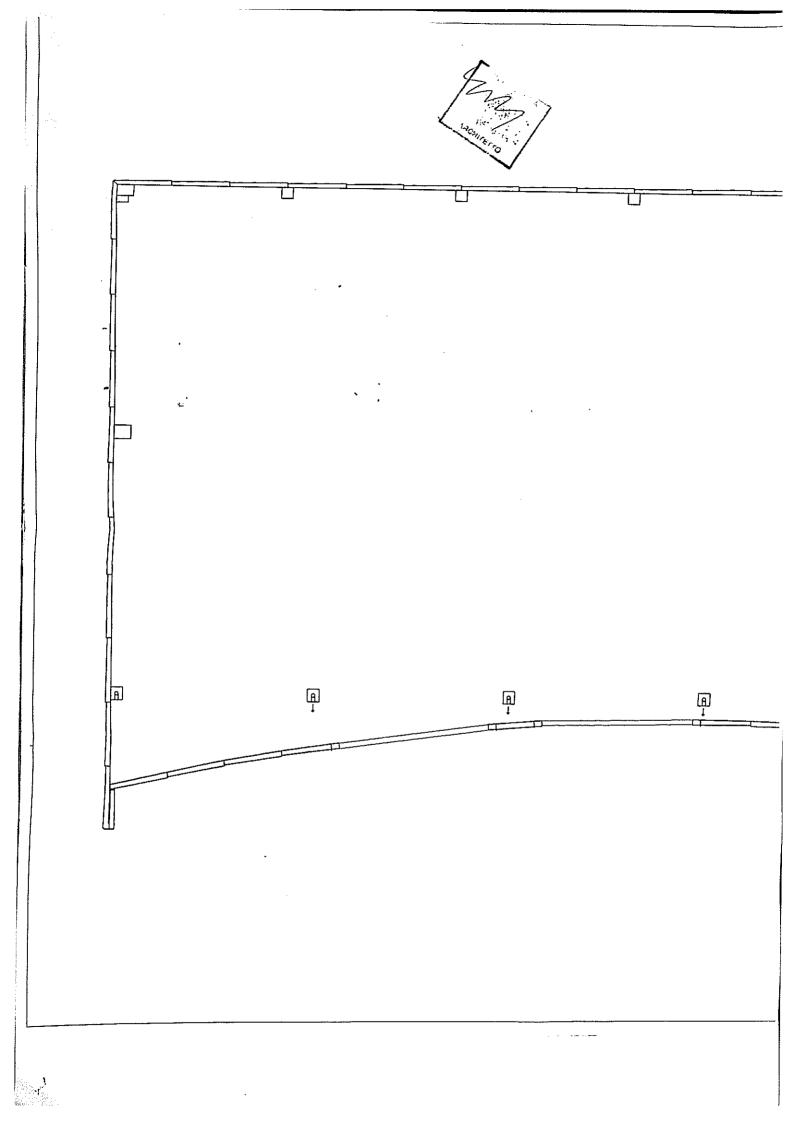




SPAZIO LIBERO INTERNO DI CIRCOLAZIONE 150cm

SPAZIO LIBERO INTERNO PER ACCOSTAMENTO ALLA TAZZA 80X140 cm









AL SIG. SINDACO DEL COMUNE	
di COLOGNO AL SERIO	•

OGGETTO: Dichiarazione di fine lavori, presentazione documentazione e richiesta certificato di abitabilità/agibilità.

Pratica edilizia: Concessione n. 95/7058

n.1524/BIS-del 1998

n.PE - 9649 - 2001

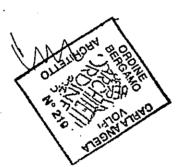
Il sottoscritto
titolare della concessione edilizia nr. 95/7058 per la costruzione: CAPANNONE ARTIGIANALE
COMMERCIALE CON UFFICI E RESIDENZA
in questo Comune in Via DELL ARTIGIANATO n° 40/42 Sez. Fg. 4 Mapp. n. 6512/4656
DICHIARA
che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 27.04.2001 e che le condizioni
e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come ri-
sulta dalla allegata documentazione ed in particolare dal certificato di regolare esecuzione e dalla dichiarazione
del Direttore dei Lavori Sig. ARCH. DEL VERME FERNANDO
resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

CHIEDE

ii certificato di abitabilità / agibilità, per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 221 e 226 del T.U.L.S.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, l'attribuzione del numero civico ai sensi del vigente Regolamento anagrafico e lo svincolo delle garanzie prestate.

ALLEGA:		
☐ Ricevuta n per ver	samento tassa	 concessione comun:
di L		
☑ Certificato di collaudo statico (per lavori in c.a.) in data 18.05.2001	*	a firma di
ING. ABELINO GARDONI iscritto all'Albo/Ordi	ne DEGLI I	NGEGNERI
della Provincia di BERGAMO		al nr. <u>1155</u>
Certificato di conformita sismica (art. 28, legge n. 64/1974) - in data		***************************************
nr dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;		
🛮 Dichiarazione di conformità degli impianti (art. 9, legge n. 46/1990) o ce	ertificato di coll	laudo (art. 15, legge
46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447) degli impianti tecnologici:		
🗱 Impianto elettrico: Ditta	in data	18.05.2001
XX Impianto idrico: Ditta		
Impianto termico: Ditta .	in data	14.12.2000
XX ANTINCENDIO : Ditta		
XX GAS-METANO : Ditta	in data	14.12.2000
X Attestazione di avvenuta presentazione dichiarazione di iscrizione al ca	tasto dell'imme	obile - Ufficia Tecnic
D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993) in data 30.05.2001 Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuo	lo od in altri	
in data da		
Certificato di prevenzione incendi o nulla osta (se dovuto) del Comar		•
in data	o deposito dell	a richiesta di collaudo
o nulla-osta in data 30.06.2001 con allegato, in quest'u		
professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinci	ale dei Vigili del	l Fuoco;
j Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:		
-		
Cartificate di regola		
Ck Certificato di regolare esecuzione a firma dell'Impresa Costruttrice, de in data 30.05.2001	l Direttore dei	Lavori e del Titolare
X Dichiarazione del tecnico abilitato Sig. ARCH. DEL VERME FERNANDO	22202000000000000000000000000000000000	
iscritto all'Albe/Ordine/Gollegio DEGLI ARCHITETTI		***************************************
della Provincia di <u>BERGAMO</u> al nr. <u>1734</u> dat	ata 30,05,	2001
con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni in materia di superameni		
		, and meeting month thou

ΚX	Dichiarazione in data 30.05.2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a
	firma del Direttore dei Lavori Sig. ARCH. DEL VERME FERNANDO
	iscritto all'Albo/Ordine/Gellegio DEGLI ARCHITETTI
	della Provincia di BERGAMO al nr. 1734
XX	Marca da bollo per il rilascio del certificato di abitabilità / agibilità.
Cor	osservanza.
Col	ogno al Serio [i, 03.06.2001





MAE CHARLES CONTRACTOR CONTRACTOR



Mod. 3/SPC - Istruz, XIV (modif.)

्र विकास स्थापन । विकास सम्बद्धान के विकास समित । विकास समित । विकास समित । विकास समित । विकास । विकास । विकास

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERAI	IN DIRECTOR
CATASTO	OTERRENI (Dr. Obetica Falmisani) DEL SIGILLO DI METAL
SE ARCHITICAL AND AND AND AND AND AND AND AND AND AND	Comune di COLOGNO AL SERIO
ARCHITE	Sez. censuaria
The state of the s	table in table in
DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N°	PRESENTATA !L
A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1	° OTTOBRE 1969, N. 679.
l sottoelencati possessori:	
1 Sottoelencati possessori.	
cognome, nome, luigo e pata it noscila —	2/Yes (Spine 1910) - 10/2 - 5/00 5 (1911)
DELLA SUPERFICIE 'P.I. 00881890	164
Comune di Cologno al Serio PROPR denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle par	P.E. 00281170167 rticelle di cui al quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti
nello stato dei terrem a seguito di edilicazione di nuova stat	bile costruzione, da considerarsi immobila urbano ai senci dell'art. 4
deila legge 11 agosto 1939. n. 1249 e successive modif	icazioni.
Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e d	3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato :ipp
mappale, redatto dal Sig.	
iscritto all'Albo professionale de GEOMETRI	N° della provincia
diBERGAMO	
BERGAMO 11 22/5/200	<u>, o</u>
IL TECNICO	La presente dichiarazione è resa da:
GEOM. ETTORE PERNICI	
	in qualità di COCCI

pag. 2

A - Particelle oggetto di denuncia Ripartizione delle superfici

7.	G	Nº 3l mapp	a. ,	_ Superfict _	Foglio		N- of webb	• -	:. ·-	Supertic	3	1
Fostio	principale	t suo !	ರಂಟಗಗತ್ತು ಮು.ಗಿರ್ಮಂ	ла а са	Foglia	principale	1113	ರಣಗಿಗಡ ರಖ್ಯ(ಭಿನಾರಂ	Itag		-	
04 /254		: .		2010	4	4656				20	10	SN
!- A'	65,12	-		1018	• 4	6512	1.".			10	18	SR
- <u>-</u> :		:			·					30	28	SN
1120	vedi	fraz	ionamen	.to ; ,			a	7742	7	30	27	SR(
	л° 5227	del 2	24/9/90	allegato			1					
		:					:			4.5		
		,										
<u> </u>	:			1 ' '	<u> </u>		<u>i i </u>			i		

a. Particelle al Catasto terreni

Fegno	i Samcena	Superici	Formaz CT02	On early	• ••
	Stricent	Fa: A CI	(stetal	Parnta int	Intestazione della DITTA in Cassato Terrem (11
4	4656	2010		4785	
4	5512	1530		4785	e de la completa del la completa del la completa del la completa de la completa de la completa de la completa de la completa del la completa del la completa del la completa del la completa del la completa del la completa del la completa del la completa del la completa del la
				*	Cran with the
					COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
					CON SEDE IN COLOGNO AL SERIO
					PROPRIETARIO
		NCEU			
		NEGATIVO			
	-				
	~ ~			- <u> </u>	·

Nel caso che la carticolla sia a PARTITA 1, Indicare «PARTIV....
 Nel colo caso che si cologa «Demolizione» e «nuovo accasastamento» indicare: C E 11 seguita da Partita e Città di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Logo	Focila	DAGECE!!A	Superfict particella					
		paracana .	na	na a ca				
	4	7742		3027	EU			
				j				

D - COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUL OCCORRA

traslativi:	
	(indicaz, rogante, nº report, e data documento; per lo success,, nome del defunto e data della morto)
	(motor royance, in repair a data documento, par la success, nome del delunto e data dolla morto)
*******	**************************************
	,

•	
Si confer	na che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel irontespizio.
	, a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a see a
	·
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la OfTTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la OFTA
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la OITTA E all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la OITTA E all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la OITTA E all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come pegue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la OITTA E all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come pegue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
Ovvero La ditta di	chiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA E all'implanto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*). (cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)

^(*) indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoti di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, ovvero — ove non esistano volture non registrate — dalla intestazione indicata al quadro B).

and a three property of the control

(segue elenco possessori)	"
Names and 10-17 distributed block & historican recognition (Material recognition) (Authorities and the Company	
•	
The same of the sa	
Make	
THE C. L. S. C. S. C.	
A SEC. 11. In 1988 the second section of the section of	
	•
PARTE RIS	SERVATA ALL'UFFICIO
Presentara in data	**************************************
Rifasciata ricevuta №	·
	L'INCARICATO
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Trasmissione d	EL MODELLO ALLA 4" SEZIONE
Si trasmette il presente modello per la presa d'	atto presso la 4° sezione.
IL DIRIGENTE LA 2º SEZIONE	
e energy and acceptance	
	Oata

L per la parte prefabbricata con funzione di trave spina e di portapannello di tamponamento, e di portasolaio e sui tegoli prefabbricati in C.A.V. facenti parte dei solai. Sono state inoltre eseguite verifiche di resistenza sulle travi travi perimetrali e di spina in C.A.gettate in opera.

I valori per gli sforzi interni ottenuti nelle diverse condizioni di carico sono tali da essere inferiori a quelli ammissibili rispetto ai materiali utilizzati.

La verifica per le sollecitazioni trasmesse al terreno per i plinti hanno dato valori medi pari a 1,50 Kg/Cmq. con un pochi punti pari a 2,10 Kg/cmq. in accordo con quanto ipotizzato in sede di calcolo.

I sovraccarichi accidentali previsti sulle varie strutture sono:

Per la parte in opera:

- soletta di copertura = 140 KG/Mq.

- soletta palazzina uffici

a piano primo = 350 KG/Mq

- soletta palazzina uffici'
a piano, terra = 350 KG/Mq.

- per scale e aggetti = 400 KG/Mq.

Per la parte prefabbricata:

- copertura capannone = 130 Kg/mq

- soletta a piano terra
 capannone = 2000 Kg/mq.

- soletta autorimesse = 350 Kg/mq.

oltre ai pesi propri delle strutture.

I carichi dovuti ai pesi propri dei materiali sono quelli previsti dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici nr. 22631 del 24 Maggio 1982.

ESAME DELLA COSTRUZIONE: durante la fase di collaudo il sottoscritto ha effettuato alcune operazioni in loco atte a verificare la buona qualità dei materiali utilizzati ed il comportamento della struttura in fase di esercizio. A tale scopo sono state eseguite:

- prove sclerometriche sui calcestruzzi prefabbricati e gettati in opera ancora in vista ottenendo buoni e soddisfacenti risul-

Infatti le battute realizzate con una serie di 40 percussioni per ogni prova hanno dato per i muri in opera della palazzina uffici a piano seminterrato un valore minimo di 280 kg/cmg con valore



.... ישור היוז הוא הוא הוברוני היוערונים ש מייייים

medio di 370 Kg/cmq.

Per i pilastri in opera della palazzina uffici a piano interrato le prove hanno dato un valore minimo di 320 kg/cmq. con un valore medio di 390 kg/cmq.

Per le travi ribassate della palazzina uffici a piano interrato le prove hanno dato un valore minimo di 300 Kg/cmq. con un valore medio di 350 Kg/cmq.

Per le lastre della soletta prefabbricata poste nel primo solaio della palazzina uffici, le prove hanno dato un valore minimo di 330 Kg/cmg. con un valore medio di 400 Kg/cmg.

Per i pilastri prefabbricati del capannone a piano terra le prove hanno dato un valore minimo di 400 Kg/cmq. con un valore medio di 450 Kg/cmq.

Per i pilastri prefabbricati del capannone a piano interrato le prove hanno dato un valore minimo di 420 Kg/cmq. con un valore medio di 480 Kg/cmq.

Per le travi prefabbricate del capannone a piano interrato le prove hanno dato un valore minimo di 480 Kg/cmq. con un valore medio di 520 Kg/cmq.

Per i pilastri in opera del terzo corpo di fabbrica adibito ad autorimessa a piano interrato le prove hanno dato un valore minimo di 300 Kg/cmq. con un valore medio di 380 Kg/cmq.

- <u>- esame dei risultati</u> delle prove effettuate sui materiali utilizzati in cantiere e presso le ditte di prefabbricazione debitamente rilasciati da laboratori ufficialmente autorizzati.
- verifiche visive effettuate percorrendo l'intero fabbricato alla pricerca di eventuali difetti costruttivi o lesioni manifeste, riscontrandone la più completa assenza.

Tutte le strutture apparivano esenti da difetti statici; i calcestruzzi si presentavano ben costipati e compatti, privi di porosità o vaiolature fuori dalla norma.

CONCLUSIONI:

- Esaminata la struttura sia nell'insieme che in ogni suo elemento ,raffrontando i disegni architettonici e strutturali con quanto realizzato.
- Esaminati i progetti strutturali.
- Visti i risultati delle indagini visive e delle prove di resistenza.
- Visti i risultati delle verifiche effettuate su alcuni elementi stutturali.
- Vista la relazione a struttura ultimata del Direttore dei Lavori e sentito il parere del Direttore di Cantiere dai quali si rileva che i lavori hanno avuto uno svolgimento corretto e

M

regolare.

- Presa visione dei risultati delle prove sclerometriche eseguite sui calcestruzzi ancora in vista.

IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE DICHIARA:

che le opere in C.A.P. in C.A.V. e in C.A. relative alle strutture prefabbricate e gettate in opera per l'edificio oggetto del presente verbale sono collaudabili, come con il presente verbale effettivamente si collaudano ai sensi ed agli effetti dell'Art. 7 del D.L. 5/2/71 nr. 1086 e a tutti gli effetti di Legge.

Casazza, li: 18/ 05/ 2001

IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. Abelino GARDONI -

di BERGANO DE ... 1153 Emp. ABELINO GARDONI - Casazza Ma Suardi, 23 Ten 0357810.608

Tage of the second seco

di mq. 447 per la palazzina uffici e residenziale, di mq. 655 per la parte artigianale e di mq. 95 per il terzo corpo accessorio. Il volume totale compreso dell'interrato è di ca. 12585 mc.

ELEMENTI STRUTTURALI:

Gli elementi strutturali sono costituiti da strutture prefabbricate in C.A.P. e C.A.V. con l'integrazione di parte di strutture gettate in opera secondo la seguente descrizione.

- Fondazioni: sono gettate in opera le fondazioni della palazzina uffici, di alcuni plinti e dei sottoplinti per la parte di capannone prefabbricato e per la fondazione continua controterra, nonchè le fondazioni del corpo accessorio.
Tutte le fondazioni sono opportunamente dimensionate per trasferire in sicurezza al terreno gli sforzi indotti dalle strutture soprastanti e il tasso di carico massimo previsto sul terreno in terreno presente in luogo.

- Pilastri: sono del tipo in opera C.A. per la palazzina uffici e il corpo accessorio e di tipo prefabbricato in C.A.V. per il atti a supportare i carichi verticali gravanti dalle soprastanti strutture.

- Strutture orizzontali portanti: per il capannone artigianale, sono costituite da travi a T e a L rovescia in C.A.V. e in fabbricati in C.A.P. con travi a doppi T per la soletta pre-interrato e per il tetto di copertura.

Per la palazzina uffici, sono costituite da travi realizzate in opera del tipo in spessore di soletta, ribassate e rialzate per i vari impalcati e completate con lastre prefabbricate in C.A.V. e gettate in opera in C.A. e con aggetti in C.A. del tipo a soletta piena.

Per il corpo accessorio sono costituite da trave di bordo in C.A. completata con lastre prefabbricate in C.A.V. e gettate in opera

Per il pavimento al piano interrato della palazzina uffici sono state utilizzate lastre prefabbricate in C.A.V. del tipo ad omega poggianti sui muri portanti e completate con getto integrativo soprastante armato con ferro di ripresa e rete elettrosaldata.

- strutture di copertura: la copertura per i vari corpi di fabbrica, è costituita dalle strutture dell'ultimo impalcato con soprastante cappa di isolamento e di impermeabilizzazione.

Al momento della visita, buona parte delle strutture sia orizzontali che verticali e di fondazione non erano visibili in quanto i lavori erano in avanzata fase di esecuzione, le fondazioni
apparivano completamente interrate, le pareti delle murature
verticali le solette e i locali accessori risultavano comple-

M



tamente intonacate o controsoffittate per la parte <u>relativa</u> al piano terra e primo della palazzina uffici mentre erano visibili i calcestruzzi delle sole parti strutturali al piano interrato della palazzina uffici e del capannone artigianale e le parti eseguite con getto a vista.

I Direttori dei Lavori per le strutture prefabbricate nelle apposite relazioni e il Direttore dei Lavori e Direttore di Cantiere per le opere con getto tradizionale in opera e per i montaggi, garantiscono la rispondenza tra la progettazione delle opere in C.A.P.- C.A.V. - C.A. sia normali che prefabbricate con la realizzazione.

MATERIALI UTILIZZATI: nell'esecuzione dei lavori, sono stati utilizzati materiali con le seguenti caratteristiche di resistenza.

- Calcestruzzo per le strutture in C.A.P. prefabbricate di classe Rck >= 450 Kg/cmq con dosaggio di 4,0 ql. di cemento R 425 per mc. di impasto per le travi perimetrali e di spina a T rovescia e a L e per i tegoli prefabbricati in C.A.P.
- Calcestruzzo per le l'astre in C.A.V. prefabbricate di classe Rck >= 250 Kg/cmq. con dosaggio di 3,0 ql. di cemento R 425 per mc. di impasto.
- Calcestruzzo per le strutture in C.A. in opera di classe Rck >= 250 Kg/cmq. per le fondazioni i muri in elevazione e i pilastri gettati in opera con cemento R 325 e in calcestruzzo avente Rck >= 300 Kg/cmq. per le travi le solette e delle strutture integrative, gettate in opera con cemento R 425
- Acciaio in barre ad aderenza migliorata del tipo FeB 44 K e trafilato controllato in stabilimento, per le strutture in C.A.V. prefabbricate e gettate in opera.
- Acciaio armonico in trefoli per strutture precompresse controllato in stabilimento, per le strutture in C.A.P. prefabbricate.

ANALISI DELLA PROCEDURA DI CALCOLO. Le ipotesi poste a base delle procedure di calcolo sono conformi alle disposizioni di Legge vigenti.

Il procedimento adottato per la verifica dei calcoli di progetto e` conforme al metodo delle tensioni ammissibili, ed ipotizza un comportamento della struttura in campo elastico lineare. Gli sforzi trasmessi al terreno sono inferiori a quelli ammissibili.

Tutti gli elementi strutturali sono correttamente dimensionati.

VERIFICHE EFFETTUATE SULLE STRUTURE: sono state effettuate le verifiche di resistenza su alcuni elementi strutturali sia in C.A.P. prefabbricate e precisamente: sulle travi a T rovescia e a

alla parte, di capanmone artigianale

COLLAUDATORE: Dott. Ing. Abelino GARDONI iscritto all'ordine degli Ingg. della Provincia di Bergamo al nr. 1153 con sede in Casazza Via Suardi, 25

RELAZIONE DI COLLAUDO: Il sottoscritto Ing. Abelino GARDONI incaricato dalla committenza ha proceduto il giorno 05/05/2001 alle operazioni di collaudo statico della costruzione in oggetto esprimendo, le sue osservazioni e conclusioni nel presente certificato.

Erano presenti alle operazioni di collaudo il titolare dell'impresa Sig. Cavalleri Giacomo.

ESAME DEL PROGETTO E DEI DISEGNI ESECUTIVI DELLE OPERE IN C.A.

Confrontando i disegni architettonici e i disegni della costruzione con le strutture si rileva la corrispondenza tra la progettazione e l'esecuzione delle opere.

La costruzione si compone di tre corpi di fabbrica così composti: partendo da Via dell'Artigianato si ha il corpo adibito a palazzina uffici, strutturata su tre piani compreso il seminterrato e che comprende al piano primo la parte residenziale, questo corpo ha pianta rettangolare regolare con presenza di corpi penetranti con diverse profondità per il lato posto a sud in aderenza alla parte di costruzione successiva; proseguendo verso sud si ha la presenza del corpo di fabbrica adibito a capannone artigianale, questo ha pianta rettangolare regolare, fatta eccezione per la presenza dei corpi penetranti relativi alla palazzina uffici, è strutturato su due piani compreso il seminterrato; si ha inoltre la presenza di un terzo corpo di fabbrica a pianta rettangolare posto sul lato a sud, strutturato su un piano seminterrato e adibito a locale accessori e autorimessa.

Dall'esame dei disegni architettonici e dei disegni delle strutture con la costruzione, si rileva la corrispondenza tra la progettazione e l'esecuzione delle opere.

La destinazione d'uso è di tipo misto, ad uso artigianale per la parte seminterrata della palazzina uffici e per il piano seminterrato e terra del capannone retrostante, ad uffici la parte posta a piano terra e primo del corpo frontale con presenza di una unità residenziale posta al piano primo e ad autorimessa e locale motori per il terzo corpo di fabbrica sviluppatosi al solo piano seminterrato.

L'altezza dell'edificio dal filo di gronda rispetto al piano di pavimento è di ml. 10,60 per il primo corpo di fabbrica strutturato su tre piani, di ml. 11,35 per il corpo adibito a capannone artigianale strutturato su due piani, e di ml. 4,35 per il corpo accessorio strutturato su un piano.

La superficie coperta complessiva risulta essere rispettivamente

 M^{\prime}

COPIL CONFORME ALL'OKIGINALE



CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE OPERE IN C.A. C.A.P.

OGGETTO: Costruzione di un edificio ad uso misto artigianale con annesso palazzina uffici e abitazione avente struttura in C.A.; C.A.V. e C.A.P. nel Comune di 24055 COLOGNO AL SERIO (Bg) Via Dell'Artigianato

DENUNCIE AL GENIO CIVILE DI BERGAMO NR. 146740 del 03 Aprile 1998 e NR. 159288 del 09 Luglio 1999

COMMITTENTE:

PROGETTISTA delle STRUTTURE in OPERA: DOTT.ING. Paolo MANZONI con sede in 24047 Treviglio Via A. Crippa, 9 e iscritto all'ordine degli Ingg. della provincia di Bergamo al nr. 1009 per le fondazioni e le strutture in opera, pilastri, travi e aggetti a sbalzo

PROGETTISTA delle STRUTTURE PREFABBRICATE in C.A.P.: DOTT.ING. Dario NOZZA con sede in Martinengo Via A. Pinetti, 15 e iscritto all'ordine degli Ingg. della provincia di Bergamo al nr. 1078

PROGETTISTA delle STRUTTURE PREFABBRICATE in C.A.V.: DOTT.ING. Giancarlo ALDERIGHI con recapito c.to " ALBI " S.r.l. in Trezzo sull'Adda e iscritto all'ordine degli Ingg. della provincia di Lecco al nr. 46 per i solai a lastre prefabbricate

PROGETTISTA delle OPERE ARCHITETTONICHE: Geom. Walter ZUCCHINALI con sede in Bagnatica (Bg) Via G. Pascoli, 32 e iscritto all'albo dei Geometri per la provincia di Bergamo al nr. 2711.

DIRETTORI DEI LAVORI: Dott.Ing. Paolo MANZONI con sede in Treviglio Via A. Crippa, 9 e iscritto all'ordine degli Ingg. della provincia di Bergamo al nr.1009 per le strutture in C.A. normale e per i montaggi in opera delle strutture prefabbricate in C.A.V. ha svolto inoltre la funzione di Direttore Lavori del Cantiere.

DOTT.ING. Dott.Ing. Dario NOZZA con sede in Martinengo Via A. Pinetti, 15 e iscritto all'ordine degli Ingg. della provincia di Bergamo al nr. 1078 per le strutture in C.A.P. relative al capannone artigianale

Dott. Ing. Bruno SALA con recapito c.to "ALBI " s.r.l. in Trezzo sull'Adda e iscritto all'ordine degli Ingg. della provincia di Milano al nr.14186 costruzione delle opere prefabbricate in C.A.V

IMPRESE COSTRUTTRICI:

strutture in opera e per i montaggi.

al nr.

per le

PREFABBRICATSERVENCHE GEMOTENEE DE PRÉTABBRICATSERVENCE (Bg) Via Ponticello, Stattesfar aventir de prétabbricate in C.A.P. relative tica ai sensi delle les pretabbricate in C.A.P. relative

tica ai sensi della legge 5.11.71 n. 1086

Bergamo, li 2 8 MAG. 2001

N. di Pos

17350/3

IL FUNZIONARIO INCARICATO

3

OF BERG

ECLI INCE

Denuncia di variazione 🔲

л. sub.

Identificativi catastali

PERNICI ETTORE

Iscritto all'albo de l. GEOMETRI

della provincia di BERGAMO

data 03.07 2000

LIRE 200

15102

MICU. BR (CCC)

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652) Planimetria di u.i.u. in Comune di COLOGNO ALL SERIO via DELL'ARTIGIANO civ. 42 FG.4 MAPP.7742 SUB.2 sub.1 camera H=3,00 mt soggiornocucina TIMBRO FIG. 10 DI MANCANZA DEL SIGILLO DI METALLO PIANO PRIMO **ORIENTAMENTO** SCALA DI I: 200 RISERVATO ALL'UFFICIO Y Compilata dal GEOMETRA Dichiarazione di N.C.

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU

Planimetria di u.i.u. in Comune di COLOGNO AL SERIO via DELL'ARTIGIANO civ. 42 FG.4 MAPP.7742 SUB:3: sub.1 autorimessa sub.l H≈3.20 mt GOPIA CONFORME ALL'ORIGINALS PIANO INTERRATO TIMBR ... OFL SHILLD DI METALLO ··· MANCANZA **ORIENTAMENTO** SCALA DI 1: 200 RISERVATO ALL'UFFICIO X Compilata dal GEOMETRA (Titolo, cognome e nono: Dichiarazione di N.C. Denuncia di variazione PERNICI ETTORE 15102 Identificativi catastali Iscritto all'albo del GEOMETRI della provincia di sub.

data 03.07.2000

arremula Mool. KC - 14410 - 10-4 -2000

Pag:1 Fine

Data: 10/07/2000

Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Ora : 14:55:05

Catasto Fabbricati

Comune di COLOGNO AL SERIO (Codice ; C2ED) Protocollo nº: 15102

Num. 7742 Tipo Mappale n° 325469/2000 Dati del C.T. Fgl. 4

Causale: A LAVORI ULTIMATI

Unità in costituzione n° 3 Intestati

Unità a destinazione ordinaria n° 2 speciale e particolare

Ditta n° 1 di 1

Unità in soppressione n° -

NTESTAZIONE - TITOLO

E DI COLOGNO AL SER 10 con sede in COLOGNO AL SERIO (BG) Proprietà per l'area

UNITA' IMMOBILIARI

	_ ا	_		$^{+}$					
i	DATI DI CI ASSAMENTO PROPORTI	NIO PROPOSI	ZC Cat. Cl. Cons. Sup.Cat. Rendita &	The leading &	28.780.000		665.000	000 000	399,000
	CLASSAME		Sup.Cat.			,	5	105	20
	ATI DI		Cons.			C	2	56	
			ਹਂ			ç	7	~	
			Cat.	1	3	COA	4	900	
			ZC	=	- -	_)	\supset	
CATIVO	OMITO		Alicazion	VIA DELL'ARTIGIANO n 42 n 1-84		VIA DELL'ARTIGIANO n. 42 p. 1		VIA DELL'ARTIGIANO n.42,p. S1	
IDENTIF		Sub			(N	ŗ	,	
		Numero	1	7.14.5	1	747	CV22	74.	
		rogilo	*	ŧ	_	t	4		
	200	OCZ.						T	
	٥	5	ر)	C)	O		
	Progr	2	τ.		٠.	1	m		

343,44 14.863,63

Rendita€

206,07

Riservato all'Ufficio

Data 10/07/2000

ARCHITETTC

Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di BERGAMO

ELABORATO PLANIME				Pag. n. <u>1</u> di <u>1</u>
Ubicazione e riferimenti	catastali dell'imm	obile		
Comune COLOGNO AL SERIO	9A P Lug işədiği 2 AMA Aşdıq daş mişş çığ geyy və propide dekirilində yə və qur dəsaklar	dangkadaspad in Abedy ben'h depaptionengsyeriasiasiasia	C.T. Sez	Fgl. 4 Mapp. 7747
Via/piazza DELL'ARTIGIANO		n. 42	-	Fgl. <u>4</u> Mapp. <u>7742</u>
ESTRATTO DI MAPPA		scala 1: 2000	Tipo mappale	n.325469 del 22.05.700
	3718	7742 CF SS COPIA ALL'C	CONFORME PRIGINALE	ANCANZA METALLO
Riservato all'Ufficio Tecnico Erari	ale	(L'o	peratore	IL TECNICO
Protocollo 10 Lub 2000	15102	(200)	YOLUNII	03.07.2000
Sostituisce il presente mod. EP/1	orot.		W VISCON	CO / data
Annullato e sostituito dal mod. El				Troken

a company a company

Ufficio Tecnico Erariale di BERGAMO

ELABORATO PLANIMETRI	CO			Pag.	n di	
Consune	Sezione	Foglis	Mumero	Tipo mappale n.	del	
COLOGNO AL SERIO	***************************************	4	7742	325469	22.05.2000	
DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SL	BALTERNI	ASSEGNA	Ti		scala 1: 10	00
			(vuota)	vuoto) 1		•
PIANO INTERRATO			PIANO TERRA	KLL'OF	CONFORMS	
Achter St. St. St. St. St. St. St. St. St. St.				T.A.; CEL SIGILLY 2	DI METALLO	
No			PIANO PRIMO		EGALS 131H3	
Protocollo 1 0 105, 2000	15		967 St.	alol _	/ IL TECNICO 03.07.2000	
Sostituisce il presente mod. EP/2 pro Annullato e sostituito dal mod. EP/2	prot.	Notice of the second se			Remis a timoro	

MODULARIO F. - Catasto - 433

House estima Positive con Ferrance State 193

Ufficio Tecnico Erariale di BERGAMO

ELABORATO PLANIMETRICO

omune			Sezione	Fagilo	Nun	1610		Tipo :	парра	ile n. del	
COLOGNO AL SERIO			4 7742					325469 22.05.2000			
			JBICAZIONI				<u>-</u>		Г		
Numero	Sub.		via/piazza			civico	piano	sca	int.	DESCRIZIONE	
7742	1	VIA DELL'ARTIGIA	NO	a approvation in account to impose		42	51-1 1			ESPOSIZIONE-DEPOSITO	
7.42	2	VIA DELL'ARTIGIAN	0			42	1		<u>-</u>	ABITAZIONE	
742	3	VIA DELL'ARTIGIAN	<u> </u>	ng darraw angganaphika waki		.42	S 1			AUIORIMESSA	
	**************		*************************	grande (191 - gyagarray) historia grande (191 - gyagarray) historia grande (191 - gyagarray) historia		,,,,					
	******************			i. primmapipyiqing ebri				************			
****************	********************			aga didanti saparundati er del				,		and a subject that have been been been a subject to the subject of	
***************************************	1144/441		***************************************	officerables, a steam officers of the							

	**** ** 2******************************			um Brootly purchased to a table and the							
	********			No. 14 - 161 - 1-124 126						transferrence of the state of t	
		***************************************		pp on a marrie of the carety of					اندو		
		***************************************	€-/\ -	B da Mark Brownia des réalistes des con celebration de la constant de la consta						PIA CONFORME LL'ORIGINALE	
	*************		W.					-4	E	7	
		/ 6		ROAK SAMO							
		- X		ያንግ ፈን/	•					· 10 引	
			NOTIFIE	7 5 5 F							
			270	Ž		7145 D.E.	50 il \$46		o - ₁	METALLO	
	,	terano contra de la decaración de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra d			,					1911-04	
	., ,		***************************************								
servato al	ll'Ufficio	Tecnico Erariale			100		-A	l Cre	<u> </u>	100 TENERAL	
otocollo		1 B LUM, 2000	15	102	T.		The state of	Same of		03.07.2000	
stituisce i	il presei	nte mod. EP/3 pro		•						daye	

AL COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO

RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI (Redigere a macchina o in stampatello leggibile in duplice copia di cui una in bollo da £ 20,000)



C'Spaziogiserralo al HWEINER FROUNT - BERGAMO - UFF. PREVENZIONE INCENDI	
30 GIU 2001	
PROTOCOLLO Nº 417.	
PRATICA N. 72792	

icata i	nome o ragione sociale		
icata i		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
icata i		•••	
icata i			
	Mahlazz		
	ال وقا أنك العرائز ما الكافر إلى الشهرين في الرائز المنافلة أن في المنافلة المراكز يهم المراجع المنافلة المستعدم المراجع		n. civico
	comune	prefisso	telefono
to,	in qualità di	Legale Rappresentante	della Ditta
	cognonie e nome	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
to/sopra	lluogo di conformità dei lavori eseguiti secondo il riferin	ento di progetto sottoin	a effettuate dicato per le
	Per la compilazione leggere le Istrazioni		
Cat.	Descrizione		Cod.
87	LOCALE ESPOSIZIONE SUPERFICIE >400 MQ	·	
92	AUTORIMESSA PRIVATA		
ni e ce a firma	rtificazioni conformi a quanto specificato nell'allegat di tecnico abilitato e/o iscrillo negli elenchi del Minis		G.U.104
	ità sogg provati to VV. Cat. 87	CHIEDE Ill'art. 3 del D.P.R. n. 37 del 12/1/98 (G.U. n. 57 de to/sopralluogo di conformità dei lavori eseguiti secondo il riferimità soggette al controllo del Comando VV.F. D.M. 16/2/82 (G.U. 10) Per la compilazione leggere le Istruzioni Cat. Descrizione B7 LOCALE ESPOSIZIONE SUPERFICIE > 400 MQ 92 AUTORIMESSA PRIVATA Per la compilazione leggere le Istruzioni Oi e certificazioni conformi a guesti de la controllo del Comando VV.F. and del Comando VV.F. and del Comando VV.F. D.M. 16/2/82 (G.U. 10) Per la compilazione leggere le Istruzioni Descrizione	CHIEDE Il'art. 3 del D.P.R. n. 37 del 12/1/98 (G.U. n. 57 del 10/3/98) che veng to/sopralluogo di conformità dei lavori eseguiti secondo il riferimento di progetto sottoin ità soggette al controllo del Comando VV.F. D.M. 16/2/82 (G.U. n.98 del 9/4/82). Drovati o atti to VV.F.: prot. n 72792 Per la compilazione leggere le Istruzioni Cat. Descrizione 87 LOCALE ESPOSIZIONE SUPERFICIE > 400 MQ 92 AUTORIMESSA PRIVATA Per la compilazione leggere le Istruzioni Segue retro Segue retro el versamento ni e certificazioni conformi a quanto specificato nell'allegato II al DM 4/5/1998 (da firma di tecnico abilitato e/o iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno

Rif. Pratica VV.F. n.

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO



DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

					,
[] sottoscritto	Cognome e Name	1			
domiciliato in	via – piazza	n citáco	CAD	7 Q	Comune
BG provincia	C.F.	codice	male della persona lista		The second secon
titolare dell'attività		utività (albergo, seuola, centra)	c (crinice, etc.)		
sita in	Vit - pizzza			n. civiça	cap.
Comine	provincle	telefáno			a al controllo
dei Vigili del Fuoco ai sensi del de	creto del Ministro dell'Inte	mo del 16/2/1982,	nella sua qual	ità di	
Legale Rappresentante	proprietario, legale rapprese	alenic, amministratore, cir.			
della	faringe points	o dilla, impresa, ente, zocieti		 	
con sede in				2	
	via – piacza	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	n.	civico	C.Lp.
comune	pravincis 6			teiclose	
	PREMESS	SO CHE			
	o richiesto a codesto Com	•			•
del Certificato di Prevenzione I					ta al n. 87
del decreto del Ministro dell'Int del decreto medesimo.	emo 16/2/1982 e compren	dente anche le attiv	/ità di cui ai ni	ımeri 92	
b) alla citata istanza sono allegate	le dichiarazioni e certifica:	zioni di conformità	dei lavori eseg	guiti ai proge	tti approvati
da codesto Comando				–	8/72792
	:	in data	F	rot. n.	
consapevole delle responsabilità pe nonche delle conseguenze stabilite provvedimento emanato sulla base d	dall'art. I I comma 3 del D	OPR 20/10/98 n. 4	8 n.15 in case 03 (decadenza	o di dichiara dai benefic	zione mendace, i conseguenti al
	DICHIA	ARA			
ai sensi dell'art. 3, comma 5, del E dell'accertamento - sopralluogo da p delle prescrizioni vigenti in materia obblighi di cui all'art. 5 del DPR 12. la messa in esercizio dell'attività.	earte di codesto Comando, di sicurezza antincendio.	che l'attività di cu Il sottoscritto dic	in premessa,	è stata realiz	zata nel rispetto
		į	The second second	no di <u>managan</u> a para di g	
Date				The Att Manager of the	
UCDO-				seed of many .	
CONTROL PREV.	RESSO		gy a gran jalan saja jajandaja jaraga sian salahanjih sa 2 S	again Carrier democratic constitution of the co	
Tivruamo, II	INCEND	\	W. W.	4 0	•
Tarruamo, II	610.2001	6,1	OHBINOR	- jr - jr	
			Now Co	22	

Architetto Fernando Antonio Del Verme



Cologno al Serio 30.05.2001

Comune di Cologno al Serio Ufficio Tecnico - Edilizia Privata – urbanistica

Oggetto:

Dichiarazione di avvenuto rispetto delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 11, comma 2, D.M. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13).

Il sottoscritto, Del Verme Fernando, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Bergamo al n. 1734, dichiaro che sono state rispettate le condizioni di accessibilità in tutto l'edificio oggetto di richiesta di abitabilità, come previsto dalla legge sopra citata.

FERNANDO ANTONIO
DEL VERME
PROPUBLICA
RECHITETTO

In fede

OLIZANOUN BEREITE

L.go B. Belotti 5, 24100 Bergamo 0335 8082087 – e-mail: duver@tiscalinet.it

AFTIC	and the second		- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1
JITTA -	4 1 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		

COSTRUZIONE CAPANNONE ARTIGIANALE COMMERCIALE CON UFFICI E RESIDENZA

IMPRESA

Certificato di regolare esecuzione

Progetto in data redatto daGEOM ZUCCHINALI WALTER
Approvato in data 21.05.96 - MARZO 1998 con concessione edilizia n. 95/7058 - 1524/BIS
Modificato in data FEBBRAIO 2001 con concessione n. D. I. A. n.º 9649-2001
Verbale di accertamento punti fissi in linea e di livello in data;
Inizio lavori in data;
I lavori vennero diretti dal sottoscritto ARCH. DEL VERME FERNANDO
iscritto all'Albo/Ordine/Collegio DEGLI ARCHITETTI
della Provincia di <u>BERGAMO</u> n. <u>1734</u>
Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue:
SBANCAMENTO DEL TERRENO E REALIZZAZIONE CAPANNONE ARTIGIANALE. FONDAMENTA E STRUTTURA
PORTANTE IN C.A. CON SOLAI PREFABBRICATI DEL BLOCCO UFFICI TAMPONAMENTI ESTERNI E DIVIS
INTERNI, MONTAGGIO FINESTRE, PORTE E ARREDI. GIARDINI E AREE ESTERNE
•
-
Il collaudo statico della costruzione è avvenuto in data 18.05.2001
ed eseguito dal SigINGABELINO_GARDONI
iscritto all'Albo /Ordino PEGLI INGEGNERI
della Provincia di <u>BERGAMO</u> al n. <u>1153</u> con esito favorevole;
Le dichiarazioni di conformità o i certificati di collaudo degli impianti tecnologici installati sono stati diasciati dalle
imprese installatrici o da tecnici abilitati in conformità agli artt. 9 e 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del D.P.R.
6 dicembre 1991, n. 447.
I lavori stessi sono stati ultimati in data <u>27.04.2001</u> ;
Per quanto premesso, il sottoscritto Direttore de Lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data quierna con
l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione
CONSIDERATO
- che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte;
- che la costruzione si trova in buono stato di conservazione;

Certifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato. Certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 , interrato mc. 3111 PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso il 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 CENTINATO	CERTIFICA che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle mo con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (¹)	- che sono state ri	spettate le	norme vi	genti in mate	ria di igiene,	di sicurezza, di pre	evenzione degli incendi, di
CERTIFICA che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguliti e conformi al progetto ed alle moditicon lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (1) n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dal confini, i distacchi tra fabbricatti, la distanza di trada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresì che sono state rispettate (e norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolarmenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato. PIANI Totale VANI DIABITAZIONE PIANI Totale VANI DIABITAZIONE 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 7 Magazzini 1 2 mq 1270 AND TERRA PIANI TERRA PIANI DIABITAZIONE 1 3 2 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 7 Magazzini 1 2 mq 1270 AND TERRA PIANI DIABITAZIONE 1 3 2 5 6 = 4+5 CECONDO PIANO 1 3 2 5 7 Magazzini 1 2 mq 1270 Autorimesse n 1 mq 22 DOPALE SITUALE GENERALE VANI DIABITAZIONE ARCHIVII n 4 mq 398 ARCHIVITA Mq 398 ARCHIVA Mq 398	CERTIFICA che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle mo con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili al sensi (1) n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza strada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Deritifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolarmenti edilizio e di riche gli impianti tecnologici e l'isolarmento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mo. 6110 interrato mo. 3111. PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati abbrazioni Stanze Accessori Totale ed altro uso SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 2 5 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 3 7 4 = 2+3 5 6 = A+5 SCANTINATO - 1 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	tenimento dei co	nsumi ene	rgetici, di	i isolamento t	termico, di tu	rtela dall'inquinami	ento, di superamento ed e
che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle modicon lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili al sensi (1)	che i lavori inerentii la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle mo con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (¹)	nazione delle	barriere a	architett	oniche e d	elle specifi	che normative p	per il presente interve
particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza di cirada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Partifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolammente eseguiti secondo il progetto presentato. PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VANI DI ABITAZIONE LOCALI DI CANTINATO L. 2 3 4 2 2 3 5 6 = 4+5 SCANTINATO L. 2 3 4 2 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO L. 2 3 4 2 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO L. 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO L. 2 5 5 6 = 4+5 SCONDO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCONDO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 COLOGIANO TERRA 1 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze di confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze di confini di che gli impianti de la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze di confini di che gli impianti decologici e l'isolamento termizo sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 rotale valvi DIABITAZIONE del destinati ad altro uso di trata del l'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 rotale piante decessori Totale ad altro uso TOTALE GENERALE V. 3 4 = 2 ± 3 5 6 = 4 ± 5 6 = 4		•		· ċ	ERTIFICA	•	• •
n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza diada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Acrifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento tarmico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presentato. PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VANI 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze diada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110, interrato mc. 3111 PIANI Totale VANI DIABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE V. SCANTINATO - 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	che i lavori inerenti	la concess	ione pren	nessa sono n	egolarmente	eseguiti e conform	i al progetto ed alle modif
n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza diada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Acrifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento tarmico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presentato. PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VANI 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze dia confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze dia confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze diada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Dertifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 , interrato mc. 3111 , plani	con lo stesso appro	vate ed aut	torizzate,	od oggetto c	li richiesta e :	sanabili ai sensi (1)	\$44 0-4
In particolare certifica che la cubatura, le altezze, te distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza ditada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresì che sono state rispettate le norme gienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli implanti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente esseguiti secondo il progetto presentato retrigita inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111. PIANI Totale VANI DIABITAZIONE Locali destinati micrato mc. 3111. PIANI BIRDIA PIANI STATIONE Locali destinati di al altro uso interrato mc. 3111. PIANI 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 7 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 7 5 7 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze irrada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di la che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso interrato mc. 3111 interrato mc. 3111 PIANI Stanze Accessori Totale ad altro uso interrato uso interrato ad altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in altre uso interrato in a secunitaria di altro uso interrato in altre uso interrato in altre uso interrato in altre uso interrato in altre uso interrato in a secunitaria di altre uso interrato in altre uso interrato in altre uso interratoria di altre us	-	•					
n particolaire certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza di dirada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresi che sono state rispettate (e norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento termbo sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presentato. Pertifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 interrato mc.	n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze diada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di la che gli implanti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111. PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VI di ad altro uso TOTALE GENERALE VI SCANTINATO - I SEMINTERRATO -						44 	•
n particolaire certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza di dirada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresi che sono state rispettate (e norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento termbo sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presentato. Pertifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 interrato mc.	n particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanze diada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di la che gli implanti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111. PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VI di ad altro uso TOTALE GENERALE VI SCANTINATO - I SEMINTERRATO -	Mr (4) 81 83 2 20 2 20 2 20 2 20 2 20 2 20 2 20 2	· ····· (••• •••••••••		764 F4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	* •	***************************************	
certifica el e destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Pertifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presentato. Pertifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 Totale	Strada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto. Certifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di e che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inottre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 PIANI DIABITAZIONE Locali destinati ma interrato mc. 3111 TOTALE GENERALE VI DIABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VI SCANTINATO - 3 4 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 4 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7		* •		**************			
Petifica altresi che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolarmenti edilizio e di igi che gli impianti tecnologici e l'isolarmento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato. Petifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc	Cologno Piano Totale PIANI Totale Abtazioni Totale PIANI Totale Abtazioni Totale Accessori Total	n particolare certific	a che la ci	udatura, I	e altezze, le (distanze dai d	confini, i distacchi t	ra fabbricati, la distanza d
che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolamente eseguiti secondo il progetto presentato. pertifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 interrato mc. 3111 PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso 6 = 4+5 SCANTINATO - 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 7 5 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 5 6 = 4+5 SEMINTERRATO - 3 8 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presenta certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. 6110 , interrato mc. 3111 PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati si di altro uso TOTALE GENERALE V/ STATZE Accessori Totale si di altro uso TOTALE GENERALE V/ SCANTINATO							
PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad uso specifico: SEANTINATO - SEMINTERRA PIANO TERRA PIANI Totale VANI DI ABITAZIONE Locali destinati ad altro uso TOTALE GENERALE V. SEANTINATO - SEMINTERRATO - SEMINTERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANI DI ABITAZIONE LOCALI destinati ad altro uso TOTALE GENERALE V. SEANTINATO - SEMINTERRATO - SEMINTERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 6 = 4+5 PIANO TERRA RIMO PIANO RIMO PIANO PI	rei ulica all'esi che s I che di impienti tecn	ono state n ologici e l'i	ispettate i	e nomie igien	ico-sanitarie j	oreviste dai vigenti i	Regolamenti edilizio e di igi	
PIANI Totale abitazioni Stanze Accessori Totale ad altro uso 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO -	PIANI Totale abitazioni Stanze Accessori Totale ad altro uso TOTALE GENERALE VI 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1							
PIANI abitazioni Stanze Accessori Totale ad altro uso TOTALE GENERALE VAN 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO -	PIANI abitazioni Stanze Accessori Totale ad altro uso 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 6 8 4 = 4 +5 SCANTINATO - 6 8 4 +5 SCANTINATO - 6 8 4 +5 SCANTINATO - 6 8 4 +5 SCANTINATO - 6 8 4 +5 SCANTINATO - 6 8 4 +5 SCANTINATO - 6 8 4 +5 SCANTINATO	ertifica inoltre la se	guente cor				erra mc. 6110	, interrato mc. <u>3111</u>
SCANTINATO - 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 2 3 4 = 2+3 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 5 5 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 3 2 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4 6 6 = 4+5 SCANTINATO - 1 4	SCANTINATO 1 2 3 4=2+3 5 6=4+5 SCANTINATO - IMNO TERRA RIMO PÍANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Itinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Autorimesse n. 1 mq. 22 Drate Ille n. mq. Cantine n, mq. 398 EFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI MAGAZZINI N. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI MAGAZZINI N. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI MAGAZZINI N. 398 ARCHIVITATION DE DELLA CONCESSION ARCHIVITATION DE DELLA CONCESSION ARCHIVELTINION DEL DELLA CONCE	, 51444	1	<u> </u>	Y			TOTALE GENERALE VAN
SEMINIERRATO - JANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	SEANTINATO - MANO TERRA MIMO PÍANO 1 3 2 5 ECONDO PÍANO DITALE STINTA locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Autorimesse n. 1 mq. 22 Containe n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 398 ELICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 APRESA ASSI INTERES DEL LAVORI ARCHIVI DEL VERNAC ARCHIVI N. Mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 APRESA ASSI INTERES DEL LAVORI ARCHIVITATION DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARCHIVELLO DEL CONCESSION ARC	PIAŅI	ļi		 		ad altro uso	TO DIE GENERALE VAL
EMINTERRATO IANO TERRA RIMO PIANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Intita locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. 398 EFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. mq. 398 Co Logno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI n. MR. 398 ARCHIVI N. MR. 398 Co Logno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHIVITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHIVETTATO ARE DELLA CONCESSION	EMINTERRATO - IANO TERRA RIMO PÍANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Intinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ulle n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 ELICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI N. MR. MR. MR. MR. MR. MR. MR. MR. MR. MR	CANTINATO	1 1	2	3	4 = 2+3.	5	6 = 4÷5
RIMO PIANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Itinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 ELICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE DELLA CONCESSION ARCHIVITO ARE DELLA CONCESSION ARCHIVETTOTO ARE DELLA CONCESSION ARCHIVETTOTO ARE DELLA CONCESSION ARCHIVETTOTO ARE DELLA CONCESSION	RIMO PIANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Itinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Dille n. mq. Cantine n. mq. 398 EFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE PELLAVORI ARCHITE[TRITO] ARE DELLAVORI ARCHITE[TRITO] ARE DELLA CONCESSIONALE				1			
PRIMO PÍANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Intinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 poratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n, mq. mq. ELICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 IPRESA ASSUNTINO DE LAVORI ARCHIVI DE PRESTORE DEI LAVORI ARCHITELTATO LABE DELLA CONCESSION ARCHITELTATO LA CONCESSION	PRIMO PÍANO 1 3 2 5 ECONDO PIANO DTALE Itinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 poratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 EFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI n. 4 mq. 398 ARCHIVI N. ARCHIVANI N.			, <u></u>		!		
DTALE Intinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 IEICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI 4 mq. 398 CoLogno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI 4 mq. 398 CoLogno al Serio, 30.05.2001 ARCHITEITATO ARE DEI LAVORI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITERARI ARCHITE	DTALE Intinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 IFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI N. ARCHIVI DE DEI LAVORI ARCHIVITATO ARE DEI LAVORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATORI ARCHIVATO		1	3	2		- 	5
DTALE Itinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 IEICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE VERISE Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVITATO ARCHIVI DIRETTORE DEI LAVORI ARCHITEITATO ARCHIVITATO ARCHIVITATO ARCHIVITATO ARCHITEITATO ARCHIT	DTALE Itinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 IEICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI N. 4 mq. 398 FERNAND ANTONIO DEL VERNE ARCHIVETTORE DEI LAVORI ARCHIVETTO		•					
Stinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 poratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 tille n. mq. Cantine n. mq. 4 mq. 398 EFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30-05-2001 ARCHIVI DIRETTORE DEI LAVORI ARCHIVITATIONALE DEU A CONCESSIONI ARCHIVITATIONALE DEU A CONCESSIONI ARCHIVITATIONALE DEU A CONCESSIONI Cautero della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chiestel mini dei nilascio dei concessioni Cagibilità.	Stinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. FICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI N. ARCHIV N. ARCHIVAN N. ARCHI	ERZO PIANO						
Stinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 poratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 stille n. mq. Cantine n. mq. mq. GELCI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30-05-2001 ARCHIVI DIRETTORE DEI LAVORI ARCHITETTATO ARE DEU A CONCESSIONI ARCHITETTATO ARE DEU A CONCESSIONI Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dei nilascio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dei nilascio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dei nilascio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dell'iniscio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dell'iniscio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dell'iniscio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dell'iniscio dei concessioni Course della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste primi dell'iniscio della concessioni de	Stinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 poratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. FICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI N. ARCHIVANI N. ARC							
Stinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 poratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 tille n. mq. Cantine n. mq. 4 mq. 398 EFICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30-05-2001 ARCHIVI DIRETTORE DEI LAVORI ARCHIVITATIONALE DEU A CONCESSIONI ARCHIVITATIONALE DEU A CONCESSIONI ARCHIVITATIONALE DEU A CONCESSIONI Cautero della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chiestel mini dei nilascio dei concessioni Cagibilità.	Stinta locali destinati ad uso specifico: gozi n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. FICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI N. ARCHIV N. ARCHIVAN N. ARCHI	OTAL E	1					
Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. FICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 CoLogno at Serio, 30-05-2001 ARCHITELTATOLARE DELLAVORI ARCHITELTATOLARE DELLA CONCESSION COLOGNO ARCHITELTATOLARE DELLA CONCESSION ARCHITELTATOLARE DELLA CONCESSION COLOGNO ARCHITELTATOLARE DELLA CONCESSION ARCHITELTATOLARE DELLA CONCESSION COLOGNO ARCHITELTATOLARE DELLA COLOGNO COLOGNO ARCHITELTATOLARE DELLA COLOGN	Magazzini n. 2 mq. 1270 Doratori n. mq. Magazzini n. 2 mq. 1270 Autorimesse n. 1 mq. 22 Cantine n. mq. mq. 398 FERNANDI ANTONIO DEL VERME ARCHITELTATO ARE DEL LAVORI ARCHITELTATO ARE DEL LAVORI ARCHITELTATO ARE DEL A CONCESSIO ARCHITELTATO	·	<u> </u>					
Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. ELICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno at Serio, 30.05.2001 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno at Serio, 30.05.2001 ARCHITETTATOLARE DELLA CONCESSION ARCHITETTATOLA	Autorimesse n. 1 mq. 22 Ille n. mq. Cantine n. mq. mq. 398 ELICI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHITETTATOLARE DELLAVORI ARCHITETTATOLARE DELLA CONCESSION ARCHITETTATOLARE DELLA CONCESS	tinta locali destinat	i ad uso sp	pecifico:				
Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI E 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI E 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHITELTATOLABE DEL A CONCESSION ARCHITELTATOLABE DEL A C	Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE VERME Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE VERME ARCHIV DE VE	gozi n	mo	q. <u></u>		Magaz	zini n2_	mq1270
Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DI MINIO DEI LAVORI ARCHIVI DI MINIO DEI LAVORI ARCHITELTATO LABE DELLA CONCESSION ARCHITELTATO LA CONCESSION ARCHITELTA	Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE VERME Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHIVI DE VERME ARCHIV DE VE	oratori n	то	J		Autorin	nesse n. 1	ma 22
ARCHIVI n. 11 mq. 537 ARCHIVI n. 4 mq. 398 Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHITETTOLOGIC DEL LAVORI ARCHITETTATOLOGIC DEL LAVORI GENEROEMONALE	ARCHIVI A MQ. 398 COLOGNO al Serio, 30-05-2001 ARCHIVI A MQ. 398 COLOGNO al Serio, 30-05-2001 ARCHIVI A MQ. 398 ARCHIVAL A MQ. 398						•	-
CoLogno al Serio, 30.05.2001 MPRESA ACCUMENTATION ARE DELLA CONCESSION ARCHITELTATO ARE DELLA CONCESSION agibilità.	Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHITELTATO ARE DEL A CONCESSIO agibilità.	ne n	mc	ł·		İ		mq
Cologno al Serio, 30.05.2001 ARCHITELTATO ARE DELLA CONCESSIONI Agibilità. GRUPPO EDITORIALE CALIPPO EDITORIALE CALIPPO EDITORIALE CALIPPO EDITORIALE CALIPPO EDITORIALE	Cologno al Serio, 30-05.2001 ARCHITELTATO ARE DELLA CONCESSIO Agibilità. CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE	FICI n	11 ma	}·	537	ARCHI	II n 4	mq <u>398</u>
ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSIONI agibilità. GRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE	ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO	,				: 1	DEL VERME	*:
ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSIONI agibilità. GRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE CRUPPOEDITORIALE	ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO ARE DELLA CONCESSION ARCHITEITATO	<u>Cologno al Ser</u>	io, 30-0	5.2001		N. S.	美国外的 医中	RETTORE DEI LAVORI
agibilità.	agibilità.	•		•		8	17 WE : [delle te 1
agibilità.	agibilità.	ADDEON ACCUMENT	0E-5E-1 A	100		10	ASCHITETTOTOL A	
GRUPPO EDITORIALE)	GRUPPO EDITORIALE)		LA	VORI		<u> </u>	Autorit = [TH] U	CESSION
GRUPPO EDITORIALE)	GRUPPO EDITORIALE)				•		*****	man Agada anal Colonia (1977)
GRUPPO EDITORIALE)	GRUPPO EDITORIALE)							
GRUPPO EDITORIALE)	GRUPPO EDITORIALE)	and the deli	a normativa r	regionale ch	e prevada la sa	noteda es 1	- di cione abjacto	
		'agibilità.			mereud id Sai	netona se le van	and some chasses and	our mason develoncant man
[NATIONAL STATE OF THE STATE O	[wear warrand]						•	13.33
Z					FICA CE	- ATOLEUNIU J	•	WE SEE !

FERNANDO ANTONIO

DITTA

COSTRUZIONE CAPANNONE ARTIGIANALE COMMERCIALE CON UFFICI E RESIDENZA

Dichiarazione del Direttore dei Lavori ai fini dell'abitabilità/agibilità

(Art. 4, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425)

• *	
Il sottoscritto ARCH. DEL VERME FERNANDO	,
iscritto all'Albo/Ordine/Collegio DEGLI ARCHITETTI	
della Provincia di BERGAMO	al n. <u>1734</u> , in qualità di Direttore dei Lavori
di cui alla concessione edilizia n95/7058	in data 21.05.1996
a nomé di	
e relativa a CAPANNONE ARTIGIANALE COMMERCIALE CON U	FFICI E RESIDENZA
# ************************************	
DATO ATTO:	
- ché i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ult	imati in data 27.04.2001
- che è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione in data	30.05.2001
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - cei	riificazioni inerenti la regolare esecuzione dei la-
vori ed il rispetto della vigente normativa in materia;	
VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, r. 425;	
DICHIARA E CERTIF	FICA
sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del 1° comma dell'ar	t. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, che la co-
struzione premessa è conforme al progetto approvato e che i muri	
sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è abi	
· •	
60 > 0004	

PUNTO 17 :descrizioni succinta del lotto,pagina 25 + foglio staccato Cologno al Serio(BG),AREA ARTIG/COMMERC=D/7=lotto di mq3028, vendesi mq.realizzati e mq,urbanizzati, x edificio polifunzionale artig/comm, (libero, in liquidazione e fallimento) ad €.436/MQ.,il tutto per €.2.036.000// e più precisamente:

Lotto unico:" Elegante complesso commerciale artigianale, adatto per attività espositiva polivalente, con rifiniture accurate e cromatismi raffinati, ben accessoriato e studiato, uffici in facciata accesso principale, scala originale ai 3 piani interni e parziale copertura con travi a vista; capannone prefabbricato con soluzione concava /ellittica , fanno intravvedere un sogno di riqualificazione edilizia industriale.nell'area artigianale e commerciale di Cologno al Serio(BG), area in espansione certa per i nuovi collegamenti rapidi con la "Brebemi = A35". Area realizzata su lotti 27 e 28, ai mapp.7742/1,2,3, Categoria D/7, in diritto di superficie 99+99anni. Realizzati mq 1.204 p.t. +al 1.p, mq 436 fuori terra = mq1.640; rimanendo un area di mq ,1824, di cui mq.953 a quota 00 e mq -871 in quota − ml 4,05.La volumetria consentita è di mc.8945, quella realizzata fuori terra. mc.8.743; la volumetria interrata realizzata = mc- 4.527 interrati + mc-.3.528 scavo cortile interrato per un totale di mc.-8055 interrati complessivi di muri di contenimento e recinzioni (sono una volumetria ricca di opportunità.! MQ. 2.914 REALIZZATI + MQ.1.824 URBANIZZATI= MQ. 4.738 X €.436/MQ .=.il tutto a €. 2.063.000,00"